AF

AgrifidiUno

emilia romagna

Società Cooperativa

BILANCIO
ANNO 2010

150° Anniversario
Unità d'Italia

AgrifidiUno
emilia romagna

Consiglio di Amministrazione

Alberto Rodeghiero	Presidente
Domenico Cappelli	Vice Presidente
Giovanni Gagliardi	Vice Presidente
Gianluca Amadori	Consigliere
Primo Bagioni	Consigliere
Carlo Cavallina	Consigliere
Leonardo Giovacchini	Consigliere
Dario Grandi	Consigliere
Rita Lolli	Consigliere
Alessandro Lualdi	Consigliere
Tiziano Melandri	Consigliere
Francesco Mele	Consigliere
Maurizio Solfrini	Consigliere
Mattia Tampieri	Consigliere
Marcello Zoli	Consigliere

Collegio Sindacale

Rosindo Guagneli	Presidente
Giuseppe Benini	Sindaco Effettivo
Filippo Tamba	Sindaco Effettivo

Direttore

Lucia Alfano

Istituti di Credito convenzionati

Banca di Bologna

Banca di Credito e Risparmio Di Romagna Spa

Banca di Imola

Banca di Romagna

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Banca Popolare di Lodi - B.Ca Pop. Verona e Novara S.G.S.P.

Banca Popolare di Ravenna

Banca Popolare Valconca

Cassa di Risparmio di Bologna

Cassa di Risparmio di Cento

Cassa di Risparmio di Cesena

Cassa di Risparmio di Ferrara

Cassa di Risparmio di Ravenna

Cassa di Risparmio di Vignola

Cariromagna

Federazione Banche di Credito Coop. E.R.

Monte dei Paschi Di Siena

Ugf Banca

Unicredit Banca

Assemblee separate

Ravenna, 30 Maggio 2011
Forlì - Cesena - Rimini, 31 Maggio 2011
Bologna, 1 Giugno 2011

Assemblea generale

Ravenna, 7 Giugno 2011

Bilancio al 31/12/2010 pag. 11
Nota Integrativa al 31/12/2010 pag. 17
Relazione sulla Gestione pag. 37
Relazione Collegio Sindacale pag. 43
Grafici e tabelle pag. 49

Bilancio al 31.12.10

AGRIFIDI UNO EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa

Sede in Bologna, Via dell'Industria n.33
Registro Imprese di Bologna n.01287200396 - Codice Fiscale 0128720 0396 - Albo Società Cooperative n.A100826 - sezione a mutualità prevalente

Bilancio d'esercizio al 31.12.2010

Stato patrimoniale al 31.12.2010

ATTIVO				31/12/2010		31/12/2009	
10		CASSA E DISPONIBILITA'		1.738		2.214	
20		CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI					
		- a vista		3.772.662		4.127.451	
		- altri crediti		0		389.406	
				3.772.662		**4.516.857**	
21		CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI INDISPONIBILI					
		- a vista		3.058.487		1.649.359	
		- altri crediti		0		886.000	
				3.058.487		**2.535.360**	
40		CREDITI VERSO LA CLIENTELA		0		5.600	
41		CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA		4.570		0	
50		OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO					
	a.	di emittenti pubblici		5.071		150.828	
	b.	di enti creditizi		550.000		0	
				555.071		**150.828**	
51		OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO					
		INDISPONIBILI					
	a.	di emittenti pubblici		173.925		248.363	
	b.	di enti creditizi		1.035.316		906.344	
	c.	di altri enti		0		31.008	
				1.209.241		**1.185.715**	
60		AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		36.119		0	
61		AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE					
		INDISPONIBILI		0		11.533	
90		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
		- spese di impianto e ampliamento		0		620	
		- diritti di utilizzazione software		14.400		671	
		- spese per fusione		16.914		33.823	
				31.314		**35.114**	
100		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
		- terreni e fabbricati		2.081.745		1.323.911	
		- mobili e arredi		248.965		120.871	
		- macchine d'ufficio		35.719		4.198	
		- attrezzatura varia		622		111	
				2.367.052		**1.449.090**	

				31/12/2010		31/12/2009	
110		CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		0		5.000	
130		ALTRE ATTIVITA'		1.413.971		1.704.722	
140		RATEI E RISCONTI ATTIVI					
	a.	ratei attivi		24.724		14.944	
	b.	risconti attivi		3.349		1.776	
				28.074		**16.720**	
TOTALE DELL'ATTIVO				**12.478.300**		**11.618.754**	
PASSIVO							
30		DEBITI VERSO LA CLIENTELA		99.822		249.372	
50		ALTRE PASSIVITA'					
		- fondi in gestione di Enti pubblici		1.565.665		1.164.203	
		- fondi in gestione Consorzio di Difesa		50.000		47.452	
		- altri debiti		276.545		229.969	
				1.892.209		**1.441.624**	
60		RATEI E RISCONTI PASSIVI					
	a.	ratei passivi		7.959		24.463	
70		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO					
		SUBORDINATO		58.599		46.513	
80		FONDO RISCHI E ONERI					
	c.	altri fondi					
		- contributi in c/inter. Agrifidi		0		124.781	
				0		**124.781**	
81		FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE					
		- fondo di garanzia Consorzio di Difesa		3.210		13.577	
		- fondo rischi su garanzie prestate		116.265		333.825	
		- fondo rischi su contributi		229.582		0	
				349.057		**347.402**	
120		CAPITALE SOCIALE					
		- Capitale sociale sottoscritto dai soci		534.880		481.343	
		- Capitale sociale proprio della società (art.1, c.881,					
		Legge 296/2006)		1.463.375		1.431.268	
		- Capitale sociale integrazione quote (art.13,c.12 DL 296/03)		54.118		54.118	
				2.052.373		**1.966.730**	
140		RISERVE					
	a.	riserva ordinaria		70.516		58.597	
	b.	riserva straordinaria		83.164		102.462	
	c.	riserva ex art.13 c.46 DL 269/03		330.281		302.469	
	d.	riserva Legge 244/2007		3.740.217		3.740.217	
				4.224.179		**4.203.746**	

141		RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"					
		- fondo di garanzia costituito da Enti pubblici e vari		3.727.509		3.146.866	
		- fondo di garanzia costituito dai soci		27.525		27.525	
				3.755.035		**3.174.392**	
170		UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		39.067		39.731	
		TOTALE DEL PASSIVO		**12.478.300**		**11.618.754**	
				31/12/2010		**31/12/2009**	
GARANZIE E IMPEGNI							
10		GARANZIE RILASCIATE					
		- Banche per fidejussioni rilasciate		39.582.001		32.043.011	
		- Banche per fidejussioni deliberate ma da perfezionare		4.165.896		4.461.290	
				43.747.897		**36.504.301**	
11		GARANZIE RICEVUTE					
		- Soci per fidejussioni su pratiche erogate		19.521.914		13.140.561	
		- Soci per fidejussioni su pratiche deliberate ma da erogare		1.659.634		1.522.562	
				21.181.548		**14.663.122**	

Conto economico esercizio 01/01/2010 - 31/12/2010

COSTI							
				2010		**2009**	
10		INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		6.360		17.556	
30		PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		15.452		52.904	
40		SPESE AMMINISTRATIVE					
	a.	spese per il personale:					
		- salari e stipendi		186.328		128.213	
		- oneri sociali		57.044		34.270	
		- trattamento di fine rapporto		13.031		8.265	
	b.	altre spese amministrative		346.023		255.294	
				602.427		**426.042**	
50		RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZ.					
		IMMATERIALI E MATERIALI		83.645		33.145	
70		ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI					
		- accant. Interessi attivi bancari al F.do contr.c/int.RER		2.546		9.781	
80		ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI SU CREDITI					
		- accant.al Fondo svalutazione crediti verso soci		0		3.681	
90		RETTIFICHE DI VALORI SU CREDITI E ACCANTONAMENTI					
		PER GARANZIE E IMPEGNI					
	a.	Perdite e rettifiche di valore su crediti					
		- accanton. per perdite da azioni di rivalsa		1.679		16.269	
	b.	Accantonamenti per garanzie ed impegni					
		- accant.al F.do rischi su garanzie		0		51.218	
				1.679		**67.487**	
91		ACCANTONAMENTI ALLA RISERVA FONDI					
		RISCHI INDISPONIBILI					
		- accanton. contributi di Enti pubblici a Fondi di garanzia		531.974		1.198.661	
		- accanton. interessi attivi su titoli e c/c indisponibili		13.390		13.281	
				545.363		**1.211.943**	
110		ONERI STRAORDINARI					
		- sopravvenienze passive		2.267		5.823	
		- minusvalenze patrimoniali		930		0	
				3.196		**5.823**	
130		IMPOSTE SUL REDDITO		16.639		13.726	
		TOTALE COSTI		1.277.308		1.842.088	
140		UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		39.067		39.731	
TOTALE A PAREGGIO				**1.316.374**		**1.881.819**	

RICAVI							
				2010		**2009**	
10		INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI					
		- su titoli a reddito fisso		49.922		165.662	
		- altri		65.951		37.148	
				115.873		202.810	
31		CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI DI					
		GARANZIA		663.976		393.699	
50		RIPRESE DI VALORE SUI CREDITI E ACCANT.PER					
		GARANZIE E IMPEGNI		3.007		2.841	
70		ALTRI PROVENTI					
		- proventi vari		1.115		5.078	
80		PROVENTI STRAORDINARI					
		- sopravvenienze attive		430		14.085	
		- contributi di Enti da destinare a Fondi di garanzia		531.974		1.198.661	
				532.403		1.212.746	
81		UTILIZZO RISERVA FONDO RISCHI INDISPONIBILI		0		64.646	
TOTALE RICAVI				**1.316.374**		**1.881.819**	

Nota integrativa
Al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010

Signori Soci,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è il secondo dopo l'operazione di fusione della nostra Cooperativa Agricola di Garanzia – "Agrifidi Ravenna" (incorporante), con i Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi in Agricoltura "Agrifidi Bologna" e "Agrifidi Forlì-Cesena/Rimini" (incorporati), concretizzata con l'Atto di fusione del 21 dicembre 2009 a rogito del Notaio Dr. Eraldo Scarano di Ravenna, con decorrenza degli effetti giuridici della fusione dal 31 dicembre 2009, ma imputazione al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, delle operazioni dei tre Confidi dal 1°/01/2009; si tratta quindi, in realtà, del primo bilancio di gestione unitaria e che consente di raffrontare i dati di due esercizi, 2010 e 2009, effettivamente comparabili, in quanto entrambi relativi a tutti i Confidi che hanno partecipato alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2540 C.C., comma 2, avendo la Cooperativa più di tremila soci e svolgendo l'attività in più province, il bilancio dovrà essere approvato dalle Assemblee separate di Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena/Rimini, nonché dall'Assemblea generale, come previsto anche dall'art. 25 dello Statuto.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2010, di cui la presente Nota integrativa è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente al D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva CEE n. 635/86 sui conti annuali e consolidati delle Banche e delle altre Istituzioni Finanziarie.

I Confidi sono stati assoggettati alla redazione del bilancio di esercizio secondo questa normativa, che presenta aspetti difformi rispetto alla disciplina dettata per le società che svolgono attività industriale e/o commerciale (D.Lgs. 127/91).

Sono state seguite inoltre le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia con un provvedimento datato 31/07/1992, recante le "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli enti finanziari".

Il bilancio viene presentato secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia ed adattato al fine di esprimere con maggiore chiarezza, nel rispetto del principio fondamentale, previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 87/92, della prevalenza della sostanza sulla forma, la peculiarità della gestione dei Confidi sia a livello patrimoniale che economico.

In particolare, non sono state utilizzate alcune voci previste dallo schema di bilancio in quanto incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Confidi; sono state invece aggiunte altre voci, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 87/1992, che rappresentano elementi caratteristici dell'attività dei confidi, contraddistinte dai numeri aventi come unità la cifra "1", anziché la cifra "0".

Non sono state indicate le voci dello schema non movimentate né nell'esercizio in corso, né in quello precedente.

Gli importi, parziali e totali, riportati nel Bilancio, ivi compresa la presente Nota integrativa, sono espressi in unità di Euro con arrotondamento matematico.

La presente Nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

A) Attività mutualistica, Disciplina fiscale e Criteri di Valutazione;
B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
C) Informazioni sul Conto Economico;
D) Altre Informazioni.

A) ATTIVITÀ MUTUALISTICA, DISCIPLINA FISCALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A1. Attività Mutualistica

L'attuale Statuto della Cooperativa, approvato il 2 luglio 2010, ha apportato alcune modifiche (artt. 13 e 14 in materia di restituibilità della quota sociale e art. 25 riguardante le modalità di svolgimento delle Assemblee separate straordinarie) al nuovo statuto vigente dal 31/12/2009, giorno di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, che aveva sostituito, confermando peraltro sostanzialmente tutte le condizioni di mutualità, quello già adeguato alle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario; esso prevede che la Cooperativa Agrifidi Uno Emilia Romagna, a mutualità prevalente (art. 1), possa svolgere la propria attività di garanzia collettiva fidi prevalentemente a favore dei soci (art. 5) e contempla l'adozione dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 C.C. (art. 16.2 e art. 19).

Non è prevista la possibilità di offrire ai soci strumenti finanziari, con conseguente impossibilità, per gli stessi, di percepire una remunerazione a tale titolo.

La società è iscritta, dal 04/01/2005, all'Albo delle Società Cooperative, sezione "a mutualità prevalente", categoria n. 13 "consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi".

Tutti i requisiti previsti dagli articoli 2512, 2513 e 2514 C.C. sono stati rispettati dalla Cooperativa, in quanto:

1. l'attività è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci (100%); i corrispettivi per le prestazioni di garanzia (voce 31 dei Ricavi), unica attività svolta contro corrispettivo, sono tutti relativi a prestazioni rese ai soci (art. 2513, n. 1).

   Le altre voci di ricavo del Conto Economico sono, in sostanza, relative ad Interessi attivi o a Contributi di Enti per i Fondi di garanzia;
2. nessuna riserva, fondo o utile è stato distribuito (in quanto tassativamente vietato dallo Statuto) e nessun interesse è stato corrisposto per remunerare strumenti finanziari, non esistenti poiché non contemplati statutariamente.

Non è previsto alcun ristorno monetario a favore dei soci.

L'ultima verifica, relativa al biennio di revisione 2009/2010, effettuata nel mese di ottobre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico, cui compete la vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, ha avuto esito positivo, con il riconoscimento della prevalenza mutualistica della Cooperativa ed il rilascio del certificato/attestazione di revisione.

A2. Disciplina fiscale

La disciplina fiscale specifica dei Confidi è dettata dall'art. 13 della Legge 326 del 24 novembre 2003.

In particolare:

- il comma 46 prevede l'esclusione da IRES dell'eventuale avanzo di gestione, purché non utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dell'aumento del Capitale sociale.

  Unica materia imponibile, per precisazione del Ministero delle Finanze, resta l'importo delle imposte indeducibili IRAP ed ICI;
- il comma 47 prevede la determinazione dell'IRAP con il metodo retributivo, secondo le modalità contenute nell'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 446/1997;
- il comma 48 stabilisce che non si considera effettuata nell'esercizio di impresa l'attività di garanzia collettiva fidi; poiché la nostra Cooperativa svolge esclusivamente tale attività, essa non ha soggettività passiva IVA.

Si precisa infine che, finora, la Cooperativa ha sempre posseduto i requisiti mutualistici e fruito delle agevolazioni previste dall'art. 12 della Legge 904/1977, per gli accantonamenti a Riserva degli utili, trattandosi in ogni caso di Riserva del tutto indisponibile.

La Cooperativa, avendo proceduto, nei termini previsti, all'adeguamento dello Statuto in base al nuovo diritto societario, ha conservato, per il disposto dell'art. 223-duodecies, comma 7, delle disposizioni transitorie del Codice Civile, le agevolazioni fiscali precedenti.

Si rileva che non esistono beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per i quali sia stata eseguita rivaluta-

zione monetaria.

Si precisa infine che, poiché la Cooperativa non svolge alcuna attività soggetta ad IVA, gli importi di bilancio sono tutti IVA inclusa.

A3. Criteri di valutazione

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni degli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 87/1992.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai principi di prudenza, di competenza temporale e continuità dell'attività e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Laddove richiesto, è stato applicato il principio di rappresentazione in bilancio che privilegia la prevalenza della sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma giuridica della medesima.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti, se presenti, nei successivi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Nella Nota Integrativa sono riportate, oltre alle informazioni richieste dal D.Lgs. n. 87/1992, ulteriori indicazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

A lato degli importi, espressi in unità di Euro con arrotondamento matematico sia di quelli relativi alle singole voci, che delle eventuali loro somme, riguardanti l'esercizio in corso, sono forniti quelli relativi all'esercizio precedente, opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle operazioni.

Per quanto attiene, in particolare, ai criteri di valutazione, si evidenzia quanto segue:

Cassa e disponibilità

Sono iscritte al valore nominale.

Crediti verso Enti creditizi (disponibili / indisponibili)

Sono relativi esclusivamente a depositi su c/c bancari (a vista), iscritti al valore nominale.

Crediti per interventi in garanzia

Sono relativi ai crediti verso soci per escussioni effettuate nei confronti di Agrifidi, da parte degli Istituti di credito, per loro insolvenze e sono esposti al netto di un apposito Fondo svalutazione crediti verso soci per azioni di rivalsa per garanzie prestate.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (disponibili / indisponibili)

I titoli iscritti alla voce 50 dell'Attivo sono considerati *"disponibili"*, ossia non vincolati a garanzia, e comprendono titoli:

- non immobilizzati, in quanto non destinati a permanere fino a scadenza nel patrimonio aziendale, ma ad essere eventualmente, se le condizioni di mercato lo suggeriscono, ceduti a fronte di acquisti di titoli più remunerativi.
  Il loro ammontare corrisponde al totale dei titoli di emittenti pubblici (lettera a), rappresentati da un Titolo di Stato (BTP), valutato al costo di acquisto, risultato inferiore al controvalore di mercato al 31/12/10;
- immobilizzati, in quanto destinati, per specifica decisione dell'organo amministrativo, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale quale investimento durevole.
  Il loro ammontare corrisponde al totale dei titoli di enti creditizi (lettera b), rappresentati dall'obbligazione Emilbanca 1A 2010 TV, sottoscritta nell'esercizio ed esposta, in quanto titolo immobilizzato, al costo di acquisto (risultato comunque inferiore alla valutazione a fine anno, comunicata dall'Istituto di credito emittente stesso).

Alla voce 51 sono classificati i titoli *"indisponibili"*, vincolati presso gli Istituti di credito a garanzia dei rischi in essere, parimenti suddivisi in:

- non immobilizzati, per quanto riguarda quelli suscettibili di eventuale disinvestimento prima della loro naturale scadenza, costituiti da titoli di emittenti pubblici (CCT e BTP) e da obbligazioni emesse da enti creditizi, iscritti al

costo di acquisto, oppure, ove inferiore, al loro valore di mercato al 31/12/10, in base alle quotazioni comunicate dagli Istituti di credito che ne curano la gestione/deposito, ottenuto rettificando il prezzo di acquisto con uno specifico Fondo svalutazione titoli;

- immobilizzati, come da indicazione dell'organo amministrativo, trattandosi dello stesso titolo obbligazionario Emilbanca 1A 2010 TV già presente fra i *titoli disponibili*, sempre esposto al costo di acquisto.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile (disponibili)

La voce (60) risulta movimentata per l'importo del *Fondo comune di investimento obbligazionario*, classificato, nel bilancio dell'esercizio precedente fra le Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (50); le quote del fondo sono state valutate al costo di sottoscrizione, risultato inferiore al loro valore di mercato a fine esercizio dichiarato dall'emittente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da:

- *Spese di impianto e ampliamento*, sostenute dalla sede di Forlì-Cesena/ Rimini nell'anno 2006, ammortizzate per l'ultima quota di 1/5;
- *Diritti di utilizzazione software*, relativi a programmi applicativi, i cui ammortamenti sono stati calcolati per la residua quota di 1/3 del costo per quelli acquistati fino a tutto l'anno 2008 e con il coefficiente del 50% introdotto dall'art. 37, comma 45 lett. a) del D.L. n. 223 del 04/07/2006 per i nuovi acquisti;
- *Spese per fusione*, sostenute nel 2009 relativamente ai compensi corrisposti ai professionisti per le consulenze inerenti il progetto e la realizzazione dell'operazione di fusione, ed alle spese connesse, ammortizzate con la seconda quota di 1/3.

Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori, ed esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato in base alla stimata residua vita utile dei vari cespiti, applicando le seguenti aliquote di riferimento: Fabbricati 3%, Macchine d'ufficio elettroniche 20%, Mobili e arredi 12%, Attrezzatura varia 15%.

Ad eccezione del Fabbricato di Ravenna, di nuova acquisizione, e dei relativi Mobili e Arredi, Macchine ufficio e Attrezzatura, il cui ammortamento verrà calcolato solo a decorrere dal 2011, anno di inizio del loro utilizzo, gli altri acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% di quella base, in considerazione della limitata partecipazione all'attività produttiva, mentre quelli riguardanti beni di esiguo valore (inferiore ai 50 Euro) sono stati ammortizzati integralmente.

Si rileva che nel mese di giugno 2010 è stata acquistata una porzione immobiliare, sita in Viale Randi n. 43 a Ravenna, posta in uso da gennaio 2011 quale ufficio della locale sede amministrativa di Agrifidi, che si aggiunge a quelle acquistate nel 2009 e già adibite ad uffici per le sedi di Bologna e Forlì-Cesena/Rimini.

Si precisa, in merito ai tre fabbricati di proprietà della Cooperativa, che si è provveduto a scorporare per ciascuno di essi, in base al principio contabile Oic 16, la quota parte di valore riferibile all'area sottostante, quantificata per l'immobile di Cesena nella misura forfetaria del 20% del costo d'acquisto, al netto degli oneri incrementativi capitalizzati, e per gli immobili di Ravenna e Bologna, di maggiore rilievo economico, sulla base di apposita stima richiesta ad un tecnico del settore.

Si ricorda, infine, che, sul valore attribuito come sopra specificato ai terreni, ritenuti beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata, non viene stanziato alcun ammortamento.

Altre attività

Le Altre attività sono costituite dai crediti verso Enti per stanziamenti a favore della Cooperativa, deliberati ma non ancora erogati, crediti verso l'Erario, crediti verso soci per restituzione contributi, depositi cauzionali e crediti diversi, iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti (attivi e passivi)

Sono stati determinati in base al criterio di competenza temporale.

Debiti verso la clientela

Si tratta dei debiti, esposti al valore nominale, costituiti dall'importo delle quote sociali, già versate al 31/12/10 per domande di iscrizione a socio, non ancora accolte a tale data, ma da ammettere nel primo Consiglio utile successivo, e delle quote sociali da restituire ai soci che hanno rinunciato al finanziamento e revocato la domanda di iscrizione alla Cooperativa; è inoltre compreso nella voce il debito verso soci per abbattimento tassi (per Bologna e Forlì-Cesena/Rimini).

Altre passività

Sono stati qui classificati gli importi collocati nell'esercizio precedente alla voce 80 – *Fondo Rischi e oneri*, relativi ai contributi in c/interessi di Enti pubblici e del Consorzio di Difesa, ora denominati "Fondi in gestione"; la stessa riclassificazione è stata effettuata anche per l'esercizio 2009, al fine di rendere i dati della voce comparabili.

La voce comprende inoltre gli altri debiti, iscritti al valore nominale, verso fornitori, verso Enti per restituzione di contributi in c/interessi non utilizzati, verso Istituti di previdenza, debiti tributari e diversi, nonché il debito verso il Fondo interconsortile/interbancario di cui si dirà più avanti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende quanto maturato a favore del personale dipendente a fine esercizio in base alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti; la consistenza è al netto di eventuali anticipazioni concesse, previste dalla Legge 297/82.

Fondo rischi per garanzie prestate

In tale voce sono compresi:

- il Fondo di garanzia Consorzio di Difesa, in cui sono iscritti gli importi, non ancora utilizzati, messi a disposizione dal Consorzio per pratiche ai suoi soci;
- il Fondo rischi su garanzie prestate, che include gli accantonamenti relativi ai rischi sulle garanzie concesse, determinati considerando le singole posizioni delle rate scadute impagate e degli affidamenti revocati dalle banche, per complessivi Euro 103.219, nonché una percentuale di rischio generico, valutata nella misura dello 0,03% di tutte le altre garanzie rilasciate in essere a fine esercizio, per un importo accantonato di Euro 13.046;
- il Fondo rischi su contributi, costituito per far fronte ad eventuali richieste di restituzione da parte di Enti pubblici, di loro contributi erogati in passato, aventi natura incerta, non ancora utilizzati e destinati a Fondo rischi indisponibili.

Costi e ricavi

Sono iscritti in Bilancio nel rispetto della competenza temporale.

I contributi ricevuti dagli Enti, in conto interessi per abbattimento tassi, non vengono fatti transitare dal Conto Economico, ma sono imputati direttamente agli appositi "Fondi in gestione", dai quali vengono stornati al momento del loro utilizzo, per erogazione ai soci oppure per assegnazione agli stessi del contributo.

La movimentazione completa di tali contributi, intervenuta nell'esercizio, viene analiticamente esposta in apposito prospetto **allegato sub "A"** alla presente Nota integrativa.

B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

20/21 – Crediti v/enti creditizi

L'importo di Euro 3.772.662, riguardante i Crediti verso enti creditizi disponibili, classificati alla voce 20 del bilancio, è interamente relativo a depositi in c/c bancari a vista; parimenti, l'ammontare di Euro 3.058.487 dei crediti relativi a contributi della Regione Emilia Romagna, considerati indisponibili, esposti alla voce 21, è relativo al saldo dei conti su cui confluiscono i contributi della Regione.

41 – Crediti per interventi in garanzia

Si riferiscono ai crediti verso soci per le garanzie prestate dalla Cooperativa a fronte dei finanziamenti erogati dalle banche, iscritti per l'importo delle escussioni effettuate dagli istituti di credito nei nostri confronti (Euro 68.858), al netto di un apposito Fondo svalutazione per azioni di rivalsa di Euro 64.288, costituito, in parte con accantona-

menti effettuati in esercizi precedenti (Euro 23.950) ed in parte (Euro 40.338) relativamente alle posizioni revocate per le quali nel corso del 2010 le banche hanno richiesto l'escussione, con corrispondenti giroconti di importi dal Fondo rischi per garanzie prestate (81 del Passivo).

Si attendono, in merito alla recuperabilità di tale credito, gli esiti delle azioni intentate dall'Istituto erogatore del finanziamento.

50/51 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (disponibili / indisponibili)

60 – Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile (disponibili)

Si espone di seguito il contenuto delle voci 50 e 60, relative ai titoli "disponibili":

TITOLI DISPONIBILI	Quotati	Costo acquisto	Valore mercato al 31/12/10	Svalutazione	Valore bilancio al 31/12/10
A REDDITO FISSO (voce 50 Attivo)					
NON IMMOBILIZZATI					
a) di emittenti pubblici	SI	5.071	5.137	0	5.071
		5.071	5.137	0	5.071
IMMOBILIZZATI					
b) di enti creditizi	NO	550.000	554.098	0	550.000
		550.000	554.098	0	550.000
A REDDITO VARIABILE (voce 60 Attivo)					
NON IMMOBILIZZATI	SI	36.119	44.967	0	36.119
		36.119	44.967	0	36.119
Totale titoli disponibili		**591.190**	**604.202**	**0**	**591.190**

La voce 50 è costituita dai seguenti titoli "disponibili":

- Titolo di Stato (BTP), iscritto al prezzo di acquisto di Euro 5.071, inferiore al controvalore di mercato a fine esercizio, pari ad Euro 5.137;
- Titolo obbligazionario dell'istituto di credito "Emilbanca 1A 2010 TV" (immobilizzato), iscritto al costo di acquisto di Euro 550.000, corrispondente al valore nominale, inferiore alla valutazione al 31/12/10, comunicata dalla società emittente, pari ad Euro 554.098.

Si precisa che fra le "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" non vi sono importi con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del presente bilancio.

Allo voce 60, che rappresenta sempre titoli "disponibili", ma a reddito variabile, sono esposte le quote del *"Fondo obbligazionario B.N.L. protezione"*, iscritte al costo di sottoscrizione di Euro 36.119, il cui controvalore di mercato a fine esercizio è risultato pari ad Euro 44.967.

Si espone di seguito il contenuto delle voci 51 e 61, relative ai titoli "indisponibili":

TITOLI INDISPONIBILI	Quotati	Costo acquisto	Valore mercato al 31/12/10	Svalutazione	Valore bilancio al 31/12/10
A REDDITO FISSO (voce 51 Attivo)					
NON IMMOBILIZZATI					
a) di emittenti pubblici	SI	175.256	174.957	1.331	173.925
b) di enti creditizi	SI/NO	546.624	535.316	11.307	535.316
		721.879	710.273	12.638	709.241
IMMOBILIZZATI					
b) di enti creditizi	NO	500.000	503.726	0	500.000
		500.000	503.726	0	500.000
A REDDITO VARIABILE (voce 61)		0	0	0	0
Totale titoli indisponibili		**1.221.879**	**1.213.999**	**12.638**	**1.209.241**

La voce 51 è costituita da titoli "indisponibili", rappresentati da:

- Titoli obbligazionari di emittenti pubblici, di cui un BTP, iscritto al prezzo di acquisto di Euro 50.160, inferiore alla quotazione a fine esercizio, pari ad Euro 51.192, e da tre CCT iscritti per il loro controvalore di mercato, pari complessivamente ad Euro 123.765, ottenuto rettificando il prezzo di acquisto di ciascuno, risultato complessivamente inferiore per Euro 1.331;
- Titoli obbligazionari di enti creditizi, iscritti per il loro controvalore di mercato al 31/12/10, pari complessivamente ad Euro 535.316, ottenuto svalutando il costo di sottoscrizione di ciascuno, risultato complessivamente inferiore per Euro 11.307;
- Titolo obbligazionario "Emilbanca 1A 2010 TV" (immobilizzato), iscritto al costo di acquisto di Euro 500.000, corrispondente al valore nominale, inferiore alla valutazione al 31/12/10 comunicata dall'emittente, pari ad Euro 503.726.

Si precisa che i titoli a reddito fisso non immobilizzati emessi da enti creditizi risultano in parte (Euro 85.450 di costo, corrispondenti ad Euro 84.884 di valore di mercato iscritto a bilancio) quotati ed in parte (Euro 461.174 di costo, corrispondenti ad Euro 450.432 di valore di mercato iscritto a bilancio) non quotati.

Si rileva che l'ammontare delle "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio (31/12/2011) è costituito da n. 5 titoli del costo totale di Euro 463.425, esposti in bilancio al minor valore di mercato al 31/12/2010 di complessivi Euro 460.572.

Si forniscono, infine, i dati riepilogativi relativi ai titoli Immobilizzati e Non Immobilizzati ed il prospetto delle movimentazioni intervenute durante l'esercizio:

	Valore di mercato al 31/12/2010	Valore di Bilancio al 31/12/2010
TITOLI NON IMMOBILIZZATI		
A reddito fisso		
a) di emittenti pubblici	180.094	178.996
b) di enti creditizi	535.316	535.316
A reddito variabile	44.967	36.119
Totale titoli non immobilizzati	760.377	750.432
TITOLI IMMOBILIZZATI		
A reddito fisso		
b) di enti creditizi	1.057.824	1.050.000
Totale titoli immobilizzati	1.057.824	1.050.000
TOTALE TITOLI (voci 50 +51 + 60)	**1.818.201**	**1.800.432**

Variazioni dei Titoli	NON IMMOBILIZZ	IMMOBILIZZATI	Totale
Rimanenze iniziali (costo acquisto, esclusa la svalutazione)	1.361.105	0	1.361.105
- Rimborsi / vendite	-598.036	0	-598.036
+ Acquisti	0	1.050.000	1.050.000
Totale al 31/12/2010	763.070	1.050.000	1.813.070
+ Riprese di valore	0	0	0
- Svalutazioni	-12.638	0	-12.638
Rimanenze finali (Valore di Bilancio al 31/12/2010)	**750.432**	**1.050.000**	**1.800.432**

I dati suesposti rappresentano valori contabili; si precisa che il controvalore di vendite e rimborsi riguardanti i titoli non immobilizzati è stato complessivamente pari ad Euro 590.183, di cui Euro 44.183 relativi alle cessioni ed Euro 546.000 per rimborsi di titoli giunti a scadenza.

In merito ai titoli immobilizzati, per i quali non si sono registrati, nell'esercizio, disinvestimenti, ma solo acquisti, si rileva che, essendo iscritti in bilancio ad un costo corrispondente al loro valore nominale (Euro 1.050.000), non sussistono differenze rispetto al loro valore di rimborso a scadenza.

Tali investimenti finanziari (Titoli a reddito fisso e a reddito variabile, immobilizzati e non immobilizzati), non-

ché le operazioni sui Pronti c/Termine, scaduti tutti nel corso dell'anno 2010, hanno generato il seguente risultato complessivo:

· Utile da cessione Titoli di Stato (disponibili)	363
· Utile da cessione titoli obbligazionari (indisponibili)	585
· Plusvalenze su titoli azionari (indisponibili)	793
· Risultato da operazioni di Pronti c/Termine:	
+ Utile su operazioni P.c/T. (disponibili)	194
- Perdite su operazioni P.c/T. (indisponibili)	-8.185
- Accantonamento al fondo svalutazione titoli	-9.202
= Perdite su operazioni finanziarie (voce 30 dei Costi)	**-15.452**

Per valutare il risultato conseguito sui Pronti c/Termine, iscritti nel bilancio 2009 alle voci 20 e 21 dell'Attivo (Altri crediti verso Enti creditizi disponibili/ indisponibili) e scaduti tutti nel corso del 2010, occorre considerare che tali operazioni hanno prodotto nell'esercizio, oltre alla perdita totale, fra disponibili ed indisponibili, di Euro 7.991, anche interessi attivi per Euro 14.562, dando quindi luogo ad un risultato complessivamente positivo per Euro 6.571.

90 – Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti sono desumibili dal seguente prospetto:

Immobilizz. Immateriali	Valore lordo al 31/12/09	Acquisti/ nuovi costi	Cessioni	Valore lordo al 31/12/10
Spese impianto e ampliamento	3.100	0	0	3.100
Diritti utilizzazione software	20.358	28.800	0	49.158
Spese per fusione	50.732	0	0	50.732
Totale	**74.191**	**28.800**	**0**	**102.991**

Fondi Amm. Immob. Immat.	Fondo amm. al 31/12/09	Ammortam.	Utilizzi	Fondo amm. al 31/12/10
Spese impianto e ampliamento	2.480	620	0	3.100
Diritti utilizzazione software	19.687	15.071	0	34.758
Spese per fusione	16.909	16.909	0	33.818
Totale	**39.076**	**32.600**	**0**	**71.676**

Riepilogo	Costo	Fondo Ammortam.	Valore netto di Bilancio
Spese di impianto e ampliamento	3.100	-3.100	0
Diritti di utilizzazione software	49.158	-34.758	14.400
Spese per fusione	50.732	-33.818	16.914
Voce 90 Attivo – Totale	**102.990**	**-71.676**	**31.314**

La variazione di Euro 28.800 è relativa al nuovo pacchetto software acquistato a seguito della fusione dei tre Confidi, per la gestione unificata delle pratiche sociali e della contabilità.

100 – Immobilizzazioni materiali

La consistenza e le variazioni dell'esercizio possono essere così sintetizzate:

Immobilizz. Materiali	Valore lordo al 31/12/09	Acquisti	Cessioni	Valore lordo al 31/12/10
Terreni e Fabbricati				
Terreni	248.972	137.600	0	386.572
Fabbricati	1.081.787	650.158	0	1.731.945
Mobili e Arredi	129.884	145.574	2.042	273.415
Macchine ufficio elettroniche	21.055	36.260	0	57.315
Attrezzatura varia	590	844	0	1.434
Totale	**1.482.288**	**970.436**	**2.042**	**2.450.682**

Fondi Amm. Immob. Mater.	Fondo amm. al 31/12/09	Ammortam.	Utilizzi	Fondo amm. al 31/12/10
Terreni e Fabbricati				
Terreni	0	0	0	0
Fabbricati	6.848	29.924	0	36.772
Mobili e Arredi	9.013	16.050	613	24.450
Macchine ufficio elettroniche	16.857	4.739	0	21.596
Attrezzatura varia	480	333	0	812
Totale	**33.198**	**51.045**	**613**	**83.630**

Riepilogo	Costo	Fondo Ammortam.	Valore nettodi Bilancio
Terreni e Fabbricati	2.118.517	-36.772	2.081.745
Mobili e Arredi	273.415	-24.450	248.965
Macchine ufficio elettroniche	57.315	-21.596	35.719
Attrezzatura varia	1.434	-812	622
Voce 100 Attivo – Totale	**2.450.682**	**-83.630**	**2.367.052**

Le variazioni più rilevanti intervenute nell'esercizio riguardano l'acquisto della porzione del fabbricato sito a Ravenna (Euro 787.758 comprensivi del valore del terreno), di cui si è detto, ed i relativi Mobili e Arredi (Euro 130.832), nonché le Macchine d'ufficio (Euro 8.330) installate in tale nuova sede.

130 – Altre attività

Le altre attività sono costituite da:

· Crediti per contributi:		
- verso Comuni		233.199
- verso Consorzio di difesa, Provincia, Regione, CCIAA, Enti creditizi		1.089.832
· Crediti verso soci per restituzione contributo		7.899
· Crediti verso l'Erario		80.492
· Anticipi diversi per servizi	\	400
· Depositi cauzionali		138
· Crediti diversi		2.010
	per un totale di €	**1.413.971**

Dettaglio crediti

L'ammontare dei crediti in essere, costituito dalle voci 20, 21, 41 e 130 dell'Attivo, risulta così ripartito, in funzione delle fasce di vita residua:

Natura / Scadenza	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterm.	Totali al 31/12/10
20/21) Crediti verso Enti creditizi						
- a vista	6.831.149					6.831.149
- altri	0					0
41) Crediti per interventi in garanzia	0				4.570	4.570
130) Altre attività:						
- crediti per contributi	1.323.032				0	1.323.032
- crediti verso l'Erario	0	39.126	0	0	41.367	80.492
- depositi cauzionali	0	0	0	0	138	138
- crediti v/soci x restit. contributi	7.899					7.899
- anticipi diversi x servizi	400					400
- crediti diversi	2.010					2.010
Totali	**8.164.490**	**39.126**	**0**	**0**	**46.075**	**8.249.690**

140 – Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi

Sono costituiti dalle quote di Interessi su titoli di competenza dell'anno in chiusura per Euro 24.724.

Risconti attivi

Sono relativi a quote di costo, di competenza dell'esercizio successivo, per Assicurazioni (Euro 1.226), per Canoni di manutenzione (Euro 176) e per Spese condominiali (Euro 1.948).

PASSIVO

30 – Debiti verso la clientela

Si tratta dei Debiti verso soci, relativi a:

- abbattimento tassi		97.397
- quote incassate da soci da ammettere nel 2011		1.750
- quote da restituire per recessi		675
Totale €		**99.822**

Dettaglio debiti

L'ammontare di tali debiti, risulta così ripartito, in funzione delle fasce di vita residua:

Natura / Scadenza	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterm	Totali al 31/12/10
30) Debiti verso la clientela						
- abbattimento tassi	5.331	10.364	81.703	0	0	97.397
- quote incassate da soci da ammettere nel 2011	1.750	0	0	0	0	1.750
- quote da restituire per recessi	0	675	0	0	0	675
Totali	**7.081**	**11.039**	**81.703**	**0**	**0**	**99.822**

50 – Altre passività

La voce accoglie:

- Fondi in gestione per contributi in c/interessi di Enti pubblici (v/Allegato "A")		1.565.665
- Fondi in gestione per contributi in c/interessi Consorzio di difesa (v/Allegato "A")		50.000
- Altri debiti:		
* debiti v/fornitori	130.278	
* debiti v/Enti per restituzione contributi	14.970	
* altri debiti (v/Erario, Istituti di previdenza, dipendenti, amministratori, ecc.)	78.540	
* debito v/Fondo Interbancario di Garanzia art. 21, L. 153/75	52.757	
		276.545
Totale €		**1.892.209**

Il debito verso il Fondo Interbancario comprende, come previsto dal provvedimento di conversione in legge del D.L. 35/2005, il contributo dello 0,5 per mille dovuto ai Fondi interconsortili di garanzia per gli esercizi dal 2004 al 2010, calcolato sulle sole garanzie prestate nel corso di ciascun anno.

60 – Ratei passivi

Sono costituiti dai ratei su Stipendi e Contributi per 14ª mensilità per complessivi Euro 7.959.

70 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del Fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Denominazione	Saldo al 01/01/10	Utilizzi (antic./lic.)	Imp.sost. rivalut. Tfr	Accanton. esercizio	Totale al 31/12/10
· Fondo TFR	46.513	0	-150	12.235	58.599

L'ammontare del Fondo al 31/12/10 rappresenta il debito relativo agli otto dipendenti in forza al Confidi a fine esercizio, di cui tre di nuova assunzione.

80 – Fondo rischi e oneri

L'importo dell'anno precedente relativo al Fondo contributi in c/interessi "interno" della Cooperativa (Euro 124.781), unitamente agli incrementi dell'esercizio (Euro 13.936), è stato azzerato a seguito di erogazione ai soci per Euro 24.397, di destinazione ai Fondi in gestione del Consorzio di difesa (voce 50 del Passivo) per Euro 25.000 e per riclassificazione ai Fondi rischi su contributi (voce 81 del Passivo) per il residuo di Euro 89.320 (**vedi Allegato "A"**).

81 – Fondo rischi per garanzie prestate

Sono compresi in tale voce di bilancio:

- il Fondo di garanzia versato dal Consorzio di difesa (Ravenna);
- il Fondo rischi su garanzie prestate;
- il Fondo rischi su contributi.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato "B".**

120 – Capitale sociale

Il Capitale sociale comprende:

- Capitale di Euro 534.880 sottoscritto e interamente versato a fine esercizio dai n. 5.043 soci già ammessi ed iscritti a Libro soci, per le seguenti quote:

N. soci					
Attivi al 01/01/10	Receduti o esclusi	Nuovi	Totale al 31/12/10	V.N. quote	Totale €
2.615	-212	0	2.403	52	**124.099**
926	-4	0	922	77	**71.426**
47	0	0	47	103	**4.855**
574	-16	0	558	105	**58.590**
17	0	0	17	129	**2.195**
3	0	0	3	155	**465**
834	-23	282	1.093	250	**273.250**
5.016	-255	282	5.043		**534.880**

- Capitale proprio della società, pari ad Euro 1.463.375, costituito per specifica imputazione, come previsto dall'art. 1, comma 881 della Legge 296/2006;
- Capitale per integrazione all'importo della quota minima di Euro 250, prevista dall'art. 13 del D.L. 269/03, di complessivi Euro 54.118.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel Capitale sociale sono esposte nel**l'Allegato "C".**

140 – Riserve indivisibili

Anche le variazioni di queste riserve sono esposte nell'**Allegato "C".**

Si ricorda che il superamento del limite di Euro 4.000.000 complessivi previsto per l'insieme delle Riserve indivisibili, avvenuto nell'anno precedente come rilevabile dal dato a Bilancio per l'esercizio 2009, ha comportato l'obbligo (art. 15 della Legge 59/1992, modificato dall'art. 11 del D.Lgs. 220/2002) della certificazione di bilancio da parte di una società di revisione, che è stata nominata dall'Assemblea dei soci in data 02/07/2010.

141 – Riserva "Fondi rischi indisponibili"

Tale Riserva ha lo scopo, da un lato di costituire garanzia per gli Istituti di credito erogatori di prestiti ai soci, dall'altro di far fronte alle insolvenze dei soci garantiti dalla Cooperativa.

Detti Fondi di garanzia si aggiungono a quelli, già esaminati alla voce *Fondi rischi per garanzia prestate* (81), che hanno peraltro natura di Fondo del passivo e non di Riserva.

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella Riserva "Fondi rischi indisponibili" sono riepilogati nell**'Allegato "B".**

170 – Utile dell'esercizio

L'importo di Euro 39.067 rappresenta il risultato dell'attività complessiva dell'anno 2010.

CONTI D'ORDINE

10/11 – Garanzie

- Garanzie rilasciate: il loro importo rappresenta la quota parte della nostra garanzia sui finanziamenti erogati ai soci, calcolata sul loro residuo debito in linea capitale.
- Garanzie ricevute: sono costituite dalle fidejussioni ricevute dai soci, con apposita Dichiarazione d'obbligo, all'atto dell'ottenimento di finanziamenti con nostra garanzia.

Il Moltiplicatore per le prestazioni di garanzia

Il rapporto fra le garanzie prestate, al netto delle controgaranzie ricevute, ed il Patrimonio ed i Fondi rischi per garanzie, che costituisce il "moltiplicatore", il cui limite massimo è fissato dall'art. 5.5 dello Statuto in 20, risulta, per il 2010, pari a 2,25, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (2,34).

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si espongono gli elementi di rilievo del Conto Economico non sufficientemente dettagliati nella stesura di bilancio o non ancora trattati nella presente Nota integrativa.

COSTI

30 – Perdite da operazioni finanziarie

Si veda il commento alla voce 50/51/60 dell'Attivo.

40 – Spese amministrative

Gli importi più significativi delle *"Altre spese amministrative"* riguardano:

·	Consulenza amministrativa e gestione paghe		€	54.159
·	Compensi amministratori		€	42.899
·	Compensi Collegio sindacale/revisori dei conti		€	14.608
·	Rimborso spese chilometriche:		€	33.150
	- rimborso amministratori	€ 22.076		
	- rimborso sindaci	€ 4.822		
	- rimborso dipendenti	€ 6.252		
·	Spese promozionali		€	30.000
·	Canoni di manutenzione		€	23.732
·	Contributo 0,05% Fondo interconsortile		€	10.281
·	Spese organizzazione assemblee		€	9.720
·	Spese postali e telegrafiche		€	9.680
·	Spese telefonia fissa e mobile		€	9.488
·	Affitti passivi locali		€	9.092

50 – Rettifiche di valore sui Immobilizzazioni immateriali e materiali

Si veda il commento alle voci 90 e 100 dell'Attivo, colonna "Ammortamento", ed il Capitolo "A3. Criteri di valutazione".

70 – Accantonamento per rischi e oneri

L'importo di Euro 2.546 è relativo agli interessi, maturati sui depositi vincolati costituiti con i Contribuiti in c/ interessi della Regione, che sono stati portati ad incremento del relativo Fondo regionale.

90 – Rettifiche di valori su crediti

La voce (a) è relativa a perdite definitive per insolvenze per complessivi Euro 1.679.

Le suddette perdite, definitive o presunte, non hanno inciso sul risultato del Conto Economico, in quanto è stato utilizzato, a copertura, il Fondo rischi su garanzie prestate (81 del Passivo), con rilevazione dello stesso importo, quale contropartita, nella voce 50 dei Ricavi – *"Riprese di valore sui crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"*, in cui figura altresì la somma di Euro 1.328 per recupero di crediti verso soci già considerati inesigibili.

91 – Accantonamenti alla Riserva Fondi rischi indisponibili

L'importo relativo ai Contributi, pari ad Euro 531.974, costituisce l'esatta contropartita della voce 80 dei Ricavi – *"Proventi straordinari"*.

La contropartita dell'accantonamento degli Interessi attivi, pari ad Euro 13.390, è contenuta nella voce 10 dei Ricavi – *"Interessi attivi e proventi assimilati"*.

110 – Oneri straordinari

Sono costituiti per gran parte da Sopravvenienze passive, per conguagli di spese relative all'esercizio 2009.

130 – Imposte sul reddito

Sono costituite da IRAP per Euro 12.365 e da IRES per Euro 4.274.

RICAVI

10 – Interessi attivi e proventi assimilati

Il bilancio specifica la loro origine; si è già detto che parte di essi (Euro 15.936) sono stati girati, con apposito accantonamento, ai Fondi della Regione sui quali maturano.

Si rileva, inoltre, che gli interessi sui titoli, pari complessivamente ad Euro 49.922, sono costituiti per Euro 14.562 da interessi attivi su operazioni di Pronti c/Termine.

31 – Corrispettivi delle prestazioni di garanzia

L'importo di tale voce, pari complessivamente ad Euro 663.976, è così composto:

- commissioni per garanzie prestate per Euro 514.455;
- diritti di segreteria per Euro 27.732;
- diritti di istruttoria per Euro 121.789.

La loro rilevazione è stata effettuata, a fine esercizio, su finanziamenti già erogati a non anche su quelli deliberati, ma in attesa di erogazione da parte della banca.

50 – Riprese di valore sui crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Si veda il commento alla voce 90 dei Costi.

70 – Altri proventi

Sono costituiti, in prevalenza, da Proventi per beni strumentali omaggio (Euro 574) e dal Contributo degli Agrifidi provinciali dell'Emilia Romagna per l'organizzazione relativa al coordinamento regionale (Euro 530).

80 – Proventi straordinari

Le Sopravvenienze attive, peraltro di modestissimo importo (Euro 430), sono relative a conguagli per utenze ed eliminazione di poste di esercizi precedenti.

Dei Contributi di Enti da destinare ai Fondi di garanzia si è già detto alla voce 91 dei Costi, che ne costituisce l'esatta contropartita.

D) ALTRE INFORMAZIONI

- La Cooperativa si è avvalsa della collaborazione di due dipendenti a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato, sia per la sede di Ravenna che per la sede di Bologna, e di un dipendente a tempo indeterminato per la sede di Forlì-Cesena/Rimini; si è inoltre usufruito, per il mese di gennaio 2010, delle prestazioni della Direttrice Sig.ra Lucia Alfano, "in distacco" dalla C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) di Ravenna, divenuta poi, dal successivo mese di febbraio, dipendente di Agrifidi Uno Emilia Romagna.
- Per l'anno 2010 spetta agli amministratori un compenso complessivo pari ad Euro 42.899, oltre al rimborso delle spese chilometriche, ed ai membri del Collegio sindacale un compenso complessivo di Euro 14.608, comprensivo della remunerazione per la funzione di revisione legale; si precisa inoltre che a favore dei revisori legali non sono maturati, nell'esercizio in esame, corrispettivi per prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.
- La società cooperativa è stata oggetto, per il primo esercizio, di certificazione di bilancio, ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992, modificato dal D.Lgs. n. 220/2002, da parte della società AXIS S.r.l.
- Agli amministratori, o a società da loro rappresentate, sono stati erogati, nel corso dell'anno 2010, i seguenti finanziamenti:

Categoria Finanziamento		Importo originario	Debito residuo	Garanzia Cooperativa
1. Agrario Ravenna	€	28.000	25.354	30%
2. Conduzione Ravenna	€	78.000	78.000	20%
3. Conduzione - De Minimis				
Conduz. De Minimis Bologna	€	32.666	32.666	20%
Conduz. De Minimis FC-RN	€	127.509	127.509	20%
Totale Conduz. - De Minimis	€	160.175	160.175	
Totale	**€**	**266.175**	**263.529**	

- Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che ne possano modificare il risultato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Alberto Rodeghiero)

Allegati

AGRIFIDI UNO E.R.

** ***FONDI IN GESTIONE PER CONTRIBUTI IN C/INTERESSI***: *MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010* **

voce 50 PASSIVO

RIEPILOGO

		INCREMENTI					DECREMENTI				
	Saldo iniziale	per nuovi contributi	per g/c da Fondo in c/int. (80)	per restituzioni da soci	per g/c per contrib. non erogati da Deb.v/soci	per capitalizz. interessi	utilizzo (erogazioni a soci)	restituzione ad Ente	giroconti per contrib. da distribuire Deb.v/soci	giroconti a Fondi in c/int. (80)	**Saldo finale 31/12/2010**
Contributi di ENTI PUBBLICI											
RAVENNA	819.212,58	371.327,53		2.914,67	-	-	543.540,94	59,23	-	-	649.854,61
BOLOGNA	315.480,08	11.828,86		41.662,57	-	-	101.109,19	31.114,73	3.068,08	13.850,47	219.829,04
FC-RN	29.510,30	192.427,92		-	12.924,23	-	66.771,30	-	175,00	-	167.916,15
AGRIFIDI UNO ER (Regione E.R. x 2010)	-	1.532.826,32		1.009,81	-	2.546,11	1.008.317,48	-	-	-	528.064,76
	1.164.202,96	2.108.410,63		45.587,05	12.924,23	2.546,11	1.719.738,91	31.173,96	3.243,08	13.850,47	1.565.664,56
Contributi CONSORZIO DI DIFESA											
RAVENNA	47.452,35	25.000,00	25.000,00	-	-	-	14.598,42	32.853,93	-	-	50.000,00
	47.452,35	25.000,00	25.000,00	-	-	-	14.598,42	32.853,93	-	-	50.000,00
Totale complessivo voce 50 PASSIVO	1.211.655,31	2.133.410,63	25.000,00	45.587,05	12.924,23	2.546,11	1.734.337,33	64.027,89	3.243,08	13.850,47	1.615.664,56

Contributi in c/interessi deliberati nel 2010 ancora da erogare al 31/12/10 (IMPEGNI)	238.972,46
Importo dei Fondi in gestione disponibili per successive delibere	1.376.692,10

** ***FONDI CONTRIBUTI IN C/INTERESSI***: *MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010* **

voce 80 PASSIVO

RIEPILOGO

	Saldo iniziale	per nuovi contributi		per restituzioni da soci	per g/c da F.di in gestione (50)	per capitalizz. interessi	utilizzo (erogazioni a soci)	restituzione ad Ente	giroconti a f.di in gestione (50)	giroconti a F.di rischi su contrib. (81)	**Saldo finale 31/12/2010**
AGRIFIDI - FONDO INTERNO											
RAVENNA	123.023,39	-		-	-	-	8.703,25	-	25.000,00	89.320,14	-
BOLOGNA	1.757,27	-		-	13.850,47	85,83	15.693,57	-	-	-	-
FC-RN	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo voce 80 PASSIVO	124.780,66	-		-	13.850,47	85,83	24.396,82	-	25.000,00	89.320,14	-

** ***FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE***: *MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010* **

voce 81 PASSIVO

RIEPILOGO

		INCREMENTI				DECREMENTI				
	Saldo iniziale	per nuovi contributi/ accanton.	per g/c da F.do contr.in c/int. (80)	per g/c da F.do rischi x garanzie	per capitalizz. interessi	giroconti a F.do sval. crediti	restituzione a Ente	giroconti a Fdo di Garanzia (141)	riclassific. da F.do rischi x garanzie	**Saldo finale 31/12/2010**
F.do di garanzia Consorzio di Difesa	13.577,38						10.367,54			3.209,84
F.do rischi su garanzie prestate	251.218,31					6.938,56		35.280,00	92.734,69	116.265,06
Fondo rischi capitale (interno)	33.545,33					33.545,33				0,00
Fondo rischi interessi (interno)	49.060,95					1.533,46			47.527,49	0,00
Fondo rischi su contributi	0,00		89.320,14	140.262,18						229.582,32
Totale complessivo - voce 81 PASSIVO	347.401,97	0,00	89.320,14	140.262,18	0,00	42.017,35	10.367,54	35.280,00	140.262,18	349.057,22

** ***RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"***: *MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010* **

voce 141 PASSIVO

RIEPILOGO

		INCREMENTI				DECREMENTI			
	Saldo iniziale	per nuovi contributi	per destinaz. utile eserc. precedente	per g/c da F.do rischi (81)	per capitalizz. interessi	utilizzo per interventi in garanzia	restituzione a Ente	giroconti a Riserva L. 244/2007	**Saldo finale 31/12/2010**
Fondi Enti vari	698.076,21	205.207,79	0,00	35.280,00	0,00	0,00	0,00	0,00	938.564,00
Fondo Regione E.R.	2.409.089,68	326.765,96	0,00	0,00	13.389,60	0,00	0,00	0,00	2.749.245,24
F.do CCIAA RN x controgaranzie Det.536/08	38.461,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.461,54
F.do PROV. RN x controgaranzie Del. 122/09	1.238,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238,64
Totale Fondi Enti pubblici	3.146.866,07	531.973,75	0,00	35.280,00	13.389,60	0,00	0,00	0,00	3.727.509,42
F.do di garanzia costituito dai soci	27.525,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.525,46
Totale complessivo - voce 141 PASSIVO	3.174.391,53	531.973,75	0,00	35.280,00	13.389,60	0,00	0,00	0,00	3.755.034,88

AGRIFIDI UNO E.R. — **Allegato "C"**

Bilancio 31/12/2010

120 CAPITALE SOCIALE

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Note	Saldo 31-12-10
RAVENNA					
Capitale sociale sottoscritto dai soci	152.499,48	25.500,00		1	
			984,60	2	
			4.258,56	3	172.756,32
	152.499,48	25.500,00	5.243,16		172.756,32
BOLOGNA					
Capitale sociale sottoscritto dai soci	230.230,67	19.750,00		1	
		1.725,30		4	
			327,47	2	
			982,41	3	250.396,09
Capitale sociale proprio della società - art.1, c.881 L.296/03	231.268,48	33.156,52		5	
			1.050,00	3	263.375,00
	461.499,15	54.631,82	2.359,88		513.771,09
FORLI' CESENA/RIMINI					
Capitale sociale sottoscritto dai soci	98.613,05	25.250,00		1	
			4.568,15	2	
			7.567,80	3	111.727,10
Capitale sociale proprio della società - art.1, c.881 L.296/03	1.200.000,00				1.200.000,00
Capitale sociale-integrazione ex art 13,c.12 DL 269/2003	54.118,30				54.118,30
	1.352.731,35	25.250,00	12.135,95		1.365.845,40
TOTALE CAPITALE SOCIALE	1.966.729,98	105.381,82	19.738,99		2.052.372,81

NOTE

1 Gli incrementi sono costituiti dagli importi sottoscritti dai nuovi soci (n. 282 per Euro 250,00)
2 Importi delle quote restituite ai soci receduti
3 Quote dei soci receduti portate a Riserva straordinaria
4 Incrementi per integrazione quote sociali al valore minimo (n.10 soci per Euro 172,53)
5 Quote di soci receduti, fino al 24/4/2007, destinate a capitale proprio della società art.1, c.881 L.296/03

140 RISERVE INDIVISIBILI

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Note	Saldo 31-12-10
RAVENNA					
Riserva ordinaria	58.597,03				58.597,03
Riserva straordinaria per quote soci receduti	4.499,57	4.258,56		1	8.758,13
Riserva straordin. ex art.13, c.46 DL.269/03-utili dal 2003	93.168,77				93.168,77
Riserva art, 1 c. 134, L.244/07	2.402.438,25				2.402.438,25
	2.558.703,62	4.258,56			2.562.962,18
BOLOGNA					
Riserva straordinaria	45.451,66				45.451,66
Riserva straord. da Fdo consort soci receduti	41.248,56	1.050,00		1	
			33.156,52	2	9.142,04
Riserva straordinaria per quote soci receduti	-	982,41			982,41
Riserva straordin. ex art.13, c.46 DL.269/03-utili dal 2003	208.048,80				208.048,80
Riserva CCIAA art.1, c.134,L.244/07	241.220,46				241.220,46
Riserva Regione E.R. art.1, c.134,L.244/07	1.096.558,28				1.096.558,28
	1.632.527,76	2.032,41	33.156,52		1.601.403,65
FORLI' CESENA/RIMINI					
Riserva straordinaria	5.012,79				5.012,79
Riserva straord. da Fdo consort soci receduti	6.249,65				6.249,65
Riserva straordinaria per quote soci receduti	-	7.567,80		1	7.567,80
Riserva straord. ex art.13 c.46 DL.269/03-utili dal 2003	1.251,89				1.251,89
	12.514,33	7.567,80	-		20.082,13
AGRIFIDI UNO					
Riserva ordinaria	-	11.919,37		3	11.919,37
Riserva straordinaria art.13 c.46 DL 269/03	-	27.811,85		3	27.811,85
	-	39.731,22	-		39.731,22
TOTALE RISERVE INDIVISIBILI	4.203.745,71	53.589,99	33.156,52		4.224.179,18

NOTE

1 Incrementi costituiti da destinazione delle quote dei soci receduti
2 Quote di soci receduti, fino al 24/4/2007, destinate a capitale proprio della società art.1, c.881 L.296/03
3 Destinazione dell'utile di esercizio 2009
4 Giroconto residuo del fondo contributi in c/interessi interno (Agrifidi Ravenna)

AGRIFIDI UNO EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa

Sede in Bologna, Via dell'Industria n. 33
Registro Imprese di Bologna n. 01287200396 - Codice fiscale 01287200396
Repertorio economico amministrativo di Bologna n. 482845 - Albo Società Cooperativa n.A100826 - sezione a mutualità prevalente
Iscrizione U.I.C. N.29237 (ex. Art.106 TUB)

Relazione sulla gestione

Signori soci,

l'annata agraria 2010 ha visto una leggera ripresa del settore agricolo in Emilia Romagna, dopo un 2009 che verrà ricordato come *annus horribilis,* in quanto la maggior parte delle produzioni avevano avuto remunerazioni al di sotto dei costi: un *trend* negativo che aveva messo in serie difficoltà molte aziende agricole, che hanno dovuto affrontare l'annata successiva in deficit di liquidità. Il tutto, naturalmente, è da contestualizzare nel quadro di una situazione di grave crisi economica generale che non ha risparmiato alcun settore, banche comprese, le quali, di conseguenza, hanno posto maggiore attenzione nel concedere i finanziamenti richiesti dalla clientela.

In questo contesto l'attività dei confidi agricoli si è rivelata fondamentale per sostenere le imprese; infatti in molti casi esse avrebbero trovato notevoli difficoltà ad accedere al credito e sicuramente lo avrebbero pagato molto più caro, in quanto le cosiddette regole di "Basilea 2" e quelle in via di applicazione di "Basilea 3", prevedono che il costo del denaro sia da rapportare al merito creditizio (*rating)* assegnato con modelli matematici alla clientela e non v'é dubbio che nell'attuale congiuntura economica negativa, in molti casi il *rating* assegnato alla maggior parte delle imprese agricole non sarebbe stato dei migliori.

Già nel 2009 gli Agrifidi dell'Emilia Romagna avevano fatto registrare un notevole incremento dell'operatività, nel complesso passata da 109 a 158 milioni di euro di finanziamenti garantiti ed erogati, nel 2010 vi è stato un altro notevole salto in avanti con un dato complessivo erogato dagli Agrifidi della regione che ha raggiunto euro **197.912.853,24** (tabella 1).

Sicuramente il fattore che ha contribuito maggiormente alla notevole crescita dei finanziamenti garantiti dagli Agrifidi negli ultimi due anni è stata l'attivazione del Reg. Ce 1535/2007 (*de minimis* agricolo), che ha permesso di attivare strumenti finanziari per sostenere l'accesso al credito da parte delle aziende agricole in crisi di liquidità.

L'attivazione in regime *de minimis* di prestiti di conduzione della durata di 12 mesi per le anticipazione dei costi colturali ha favorito la concessione di finanziamenti da parte delle banche a tassi molto contenuti, grazie ai contributi messi a disposizione da Regione, Province, singoli Comuni e Camere di Commercio per la riduzione del costo del denaro, oltre a beneficiare delle garanzie private rilasciate dagli Agrifidi.

In particolare i risultati sono stati conseguiti grazie alla sensibilità dimostrata dalla regione, che da tempo ha compreso l'importanza di tale strumento a supporto delle imprese, ed ha deciso di incrementare rispetto all'anno precedente il *plafond* messo a disposizione per tali finanziamenti portandolo da 800 mila a 1,3 milioni di euro, andando così incontro alle richieste degli stessi Agrifidi e delle organizzazioni agricole. Questo tipo di intervento ha dimostrato che, anche con risorse relativamente limitate ben canalizzate, si possano ottenere grandi risultati: infatti l'effetto moltiplicatore è stato eclatante, rendendo possibile l'erogazione di quasi 76 milioni di euro di finanziamenti alle aziende agricole con i soli fondi messi a disposizione dalla regione, più circa altri 13 milioni di euro di prestiti bancari con le risorse messe a disposizione dai vari enti territoriali.

Il 2010 è stato anche il primo anno di attività di Agrifidi Uno, con le difficoltà che implica la riorganizzazione di tutte le attività svolte in precedenza da ogni singola cooperativa per armonizzare le procedure, i sistemi informatici, i regolamenti e tutto quello che comporta la fusione di società diverse, ma questo ha anche permesso di raggiungere obiettivi molto importanti, infatti il rafforzamento dell'organizzazione del lavoro ha permesso alla nostra cooperativa di conseguire risultati che, i numeri più di tante parole, bastano ad esemplificare i risultati conseguiti (grafici A - B) dai quali si evince che rispetto al 2009, nel quale erano stati erogati e garantiti euro **63.905.411,95** di finanziamenti, nel 2010 sono stati erogati **1617** finanziamenti per un importo complessivo di euro **90.690.158,19** con un incremento in termini assoluti del **42%** rispetto all'anno precedente.

Nel 2010, nonostante le difficoltà sopra ricordate, vi sono state anche numerose aziende agricole che hanno continuato ad investire guardando al futuro: mi riferisco in particolare a quelle che hanno partecipato ai progetti di filiera, ai giovani che hanno aderito alla misura 112 del PSR e che, grazie alle garanzie rilasciate con risorse proprie degli Agrifidi, hanno potuto beneficiare dei finanziamenti necessari per realizzare i loro progetti.

Un altro filone che ha contribuito a far aumentare l'operatività complessiva di Agrifidi Uno sono stati i finanziamenti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici, sia rivolti alla produzione di energia elettrica destinata prevalentemente a soddisfare le necessità aziendali (autoconsumo), sia per la pura e semplice vendita.

Nel primo caso i finanziamenti, oltre che della garanzia di Agrifidi, hanno potuto beneficiare anche dei contributi pubblici per ridurre il costo degli interessi, nel secondo caso della sola garanzia degli Agrifidi, ma in ogni caso il successo dell'iniziativa ha dimostrato l'importanza di poter usufruire di garanzie aggiuntive rispetto a quelle che singolarmente le aziende sono in grado di dare, indipendentemente dal costo degli interessi applicati.

Numerose sono state anche le richieste di finanziamenti "ordinari" per l'acquisto di attrezzature e la costruzione di fabbricati rurali strumentali alle attività agricole, compresi quelli per l'acquisto di terreni che erano stati deliberati a fine 2009, purtroppo per quest'ultima tipologia di finanziamenti non sarà più possibile erogare contributi per l'abbattimento del tasso di interesse in base alla legge regionale n.43/97, in quanto la Commissione Europea li ha vietati a partire dal primo gennaio 2010, motivo per cui in questo settore l'operatività ha fatto registrare una contrazione rispetto al passato.

Agrifidi Uno E.R. ha anche aderito alla moratoria dei debiti concordata a livello nazionale tra le banche e le varie associazioni imprenditoriali, con il patrocinio del governo e anche se le richieste riguardanti tale opportunità sono state molto limitate, credo sia importante evidenziare come la nostra cooperativa abbia deliberato di non richiedere alcuna commissione alle aziende agricole socie che hanno fatto richiesta di accedere alla moratoria per prolungare la durata dei mutui precedentemente garantiti da Agrifidi, diversamente da quanto hanno fatto i confidi operanti negli altri settori economici, proprio perché si è ritenuto di non gravare di ulteriori costi le aziende in difficoltà.

Nel corso del 2010, a causa dell'aumento delle sofferenze fatte registrare dal sistema bancario, sono state emanate dalla Banca d'Italia diverse circolari volte ad aumentare il monitoraggio dell'andamento dei finanziamenti, che hanno notevolmente complicato gli adempimenti burocratici dei confidi; per lo stesso motivo anche il governo ha emanato il decreto legislativo n. 141/2010, poi modificato ed integrato dai successivi decreti n. 218 e n. 239 dello stesso anno, per il quale sono in via di definizione i regolamenti attuativi.

Quando il decreto n. 141/2010 entrerà in vigore, oltre che a rendere obbligatoria l'iscrizione dei confidi ad un nuovo Organismo nazionale, i confidi saranno tenuti a pagare obbligatoriamente una quota associativa di cui al momento non si conosce l'entità, ma una cosa è certa: ciò farà lievitare i costi di gestione dei confidi, che inevitabilmente provocherà un aumento dei costi delle garanzie per le imprese.

Ricordo anche che il CDA di Agrifidi Uno E.R. nella sua riunione del 31/03/2010, ha deliberato con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di avvalersi della proroga dei termini, da 120 a 180 gg., per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2010, come previsto dall'art.20 dello statuto e come consentito dall'art.2364 del Codice Civile, in quanto il bilancio al 31/12/2010 è il primo per il quale si è resa obbligatoria la certificazione da parte di Società di Revisione, ai sensi dell'art.15,c 2 della legge n.59/1992; la Società incaricata ha iniziato i suoi lavori a fine Novembre 2010 ed ha previsto le sue riunioni conclusive a metà Aprile, in quanto l'operazione straordinaria di fusione, che ha coinvolto i tre Agrifidi di Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena-Rimini, con effetti giuridici dal 31/12/2009 e imputazione al Bilancio della Società incorporante, ai fini sia contabili che fiscali dal 01/01/2010, ha reso più ampio il lavoro sull'analisi dei bilanci e di conseguenza la necessità di tempi più lunghi del previsto per concludere la revisione, vista la complessità degli atti da verificare.

Quanto illustrato è stato reso possibile anche grazie a tutti gli amministratori dei vari enti pubblici che hanno compreso da tempo il ruolo del "contenitore Agrifidi" ed anche con risorse limitate hanno contribuito a far si che si potesse intervenire tempestivamente nel momento in cui si sono verificate le emergenze.

Uno degli elementi che permette di fare valutazioni sull'andamento del settore agricolo e sulla funzionalità di un confidi, è quello delle eventuali insolvenze registrate durante l'anno dalle aziende agricole che beneficiano delle garanzie di Agrifidi che come potete verificare, nonostante le grandi difficoltà, nell'anno 2010 sono state molto limitate.

Queste infatti al netto del fondo predisposto ammontano ad euro **1.679** di perdite definitive su un totale di euro **90.690.158** di finanziamenti garantiti erogati nell'anno e di euro **39.582.001** di garanzie in essere a fine anno, che percentualmente hanno inciso per lo **0,002%** dell'erogato e per lo **0,004**% sulle garanzie in essere.

L'ammontare delle posizioni escusse nell'anno dagli Istituti di Credito, pari ad euro **37.970** rappresenta invece lo **0,04%** dei finanziamenti erogati e lo **0,096%** delle garanzie in essere a fine esercizio.

Visto il contesto generale, credo si possa affermare che non sia un dato poco rilevante, a dimostrazione della serietà e correttezza dei nostri soci, oltre alla particolare attenzione adottata dal CDA e dai Comitati Tecnici Territoriali, nel valutare le richieste di finanziamento, questo credo sia di garanzia per tutti i soci.

Preme comunque ricordare come l'attività svolta dai confidi sia quella di affiancare le aziende nell'accesso al credito ed è proprio nei momenti in cui si registrano maggiori difficoltà che la funzione dei confidi manifesta la maggiore utilità per le imprese associate, anche se più rischiosa.

Si evidenziano inoltre i rapporti di collaborazione con molti Enti pubblici delle province in cui opera Agrifidi Uno,

oltre naturalmente alla Regione, grazie ai quali è stato possibile erogare i contributi messi a disposizione dagli stessi

Complessivamente grazie a tali enti nel 2010 sono stati erogati ai soci di tutte le province in cui opera il nuovo Agrifidi Uno contributi in abbattimento tassi per un ammontare di euro **1.758.734,15** rispetto ai **976.872,97** euro dell'anno precedente, pari ad un più **55,54%.**

Di seguito riportiamo alcuni dati aggregati dell'operatività 2010:

Nuovi soci che hanno aderito: **282**
Numero dei finanziamenti garantiti**: 1617**
Importo dei finanziamenti garantiti erogati nell'anno: **€ 90.690.158,19**
Importo complessivo dei contributi in c/interessi erogati alle aziende agricole**: € 1.758.734,15**

La presente relazione è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in base alle norme del C.C. e alle disposizioni del D. Lgs. 87/92 e si compone di quattro parti:
1. dinamica degli aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico ed esame dell'andamento e del risultato di gestione;
2. esame delle politiche della società per la gestione dei rischi;
3. informazioni sull'ambiente e sul personale;
4. eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
5. previsioni sull'andamento futuro della gestione;
6. progetto di destinazione dell'utile di gestione.

1 - Dinamica degli aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico.

L'operatività di Agrifidi Uno è passata da **€ 63.905.411,95** erogati nel 2009 a **€ 90.690.158,19** erogati nel 2010 **(+42%),** per un totale di **1617** aziende finanziate, rispetto alle **1278** dell'anno precedente **(+26%).**

Le garanzie rilasciate sugli affidamenti in essere al 31/12/2010 ammontano ad **€ 39.582.001** contro i **32.043.011** € dell'anno precedente **(+24%).**

Il Capitale sociale complessivo (voce 120 del Passivo), comprensivo anche di quello proprio (ai sensi dell'art.1, c.881, Legge 296/2006) ammonta ad **€ 2.052.373**, contro **€ 1.966.730** del 2009 **(+4,35%).**

Il Capitale sociale sottoscritto dai soci è passato da **euro 481.343** ad euro **534.880 (+11%)** grazie a **282** iscrizioni di nuovi soci. Nel corso del 2010 a seguito di una verifica del possesso dei requisiti previsti dallo statuto per essere soci della nuova cooperativa, volta ad aggiornare il libro soci e renderlo rispondente alla situazione reale dopo la realizzazione della fusione sono stati esclusi o receduti **255** soci.

Le **Riserve indivisibili** (voce 140) **sono complessivamente pari** ad **€ 4.224.179**, a fronte di **€ 4.203.746** del 2009.

La **Riserva "Fondi rischi indisponibili"** (voce 141) ammonta ad **€ 3.755.035**, rispetto ad **€ 3.174.392** del 2009.

Il **moltiplicatore**, calcolato come rapporto fra le garanzie (rilasciate + deliberate, pari ad **€ 43.747.897**), al netto di quelle ricevute dai soci **(€ 21.181.548)**, ed il Patrimonio, costituito da Capitale sociale pari a **(€ 2.052.373),** Riserve indivisibili **(€ 4.224.179)** e Riserva "Fondi rischi indisponibili" **(€ 3.755.035),** è pari, per il 2010, a **2,25** (**2,34** nel 2009), contro un limite massimo di 20 previsto statutariamente.

Il numero dei soci iscritti a libro soci al 31/12/2010 è di **5.043** unità.

2 - Esame della situazione finanziaria e degli indicatori di risultato finanziari

La gestione finanziaria complessiva ha realizzato un risultato positivo di **€ 100.421**, costituito dalla somma algebrica fra interessi attivi **(€ 115.873)** e Risultato delle operazioni finanziarie **(- € 15.452)**, rispetto ad **€ 149.906** dell'anno precedente a causa della riduzione dei tassi di interessi riconosciuti sui depositi nel corso del 2010.

La situazione finanziaria di Agrifidi è comunque ottima avendo rilevante liquidità nei conti correnti, cosa che nel 2010 ha permesso di acquistare, approfittando del momento favorevole del mercato immobiliare, la sede di Ravenna, dopo gli acquisti del 2009 delle sedi di Bologna e di Forlì-Cesena-Rimini.

Questo permetterà da un lato di patrimonializzare la cooperativa, e dall'altro di eliminare il costo degli affitti, normalmente molto più onerosi di quanto si possa ottenere investendo le risorse disponibili in titoli di stato e loro assimilati, il tutto senza indebolire il patrimonio di garanzia.

3 - Esame delle politiche della cooperativa per la gestione dei rischi

Agrifidi Uno presta garanzie sui finanziamenti erogati ai propri soci dagli istituti di credito convenzionati, pertanto il rischio principale è il rischio di credito.

La gestione del contenzioso viene costantemente monitorata attraverso le comunicazioni periodiche inviate dalle banche convenzionate.

Tra le problematiche riscontrate nel 2010 evidenziamo il calo del tasso di interesse sui rendimenti degli investimenti evidenziata dalla diminuzione del margine della gestione finanziaria.

4 - Informazioni sull'ambiente e sul personale

La Cooperativa non svolge attività pericolose o potenzialmente dannose per l'ambiente e si avvale di personale dipendente in regola con quanto previsto dal D. LGS. 9 aprile 2008, n.81. e a tal proposito è stato nominato dal CDA un responsabile del servizio di prevenzione e protezione, che svolgerà l'incarico in qualità di consulente esterno.

5 - Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno, oltre al notevole aumento delle richieste di finanziamento su illustrate, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che Agrifidi Uno ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 34 del decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, per definire le politiche di sicurezza in materia di trattamento dei dati personali relativamente a tutte le sedi con le quali opera.

Il documento fornisce informazioni aggiornate relative al trattamento dei dati sensibili con cui il personale viene a contatto e relative ai rischi connessi all'utilizzo degli strumenti e delle attività con le quali viene effettuato il trattamento dei dati.

Agrifidi Uno ha aggiornato tutti gli allegati richiesti dal DPS relativi alla propria sede, la documentazione cartacea è conservata in appositi armadi dotati di chiave. Agrifidi Uno E.R. ha aderito all'Arbitrato Bancario Finanziario o ABF, un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra i Clienti e le Banche, in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari, ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (T.U.B.) art.128 bis, nel 2010 è stato iscritto quale rappresentante di tale organismo il Presidente Alberto Rodeghiero, si è inoltre proceduto ad attivare un ufficio reclami presso la sede legale di Agrifidi Uno, al quale il cliente si può rivolgere per dirimere eventuali controversie insorte con Agrifidi Uno.

La disciplina sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, riportata nelle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia entrata in vigore nel 2010, ha comportato l'obbligo del recepimento di tutte le direttive atte ad applicare le nuove disposizioni. Tali disposizioni hanno come obiettivo quello di rendere noto ai clienti degli intermediari finanziari gli elementi essenziali del rapporto contrattuale in modo chiaro e comprensibile. Agrifidi Uno nel rispetto della normativa vigente comunica agli Istituti di Credito tutti i costi relativi alla concessione della garanzia ai fini della determinazione del Taeg, inoltre ha reso disponibile sul proprio sito i seguenti documenti obbligatori per legge: Principali diritti del cliente, Foglio Informativo, Documento di Sintesi, Contratto Agrifidi Uno, Avviso di adesione all'ABF e la guida ABF.

Agrifidi Uno ottempera alle normative sull'antiriciclaggio D. Lgs. n.231 del 21/11/2007 e successive modifiche, mediante la tenuta di un Archivio Unico Informatico nel quale vengono identificati tutti i titolari dei rapporti continuativi ed effettua il riversamento mensile di tutte le informazioni all'Agenzia delle Entrate. Da quest'anno abbiamo attivato un nuovo sistema informatico passando dal sistema Pratico Confidi on-line a Pratico Web che ci permette di migliorare e controllare meglio la nostra gestione operativa, in modo tale da rispettare rigorosamente le comunicazioni di legge a cui siamo continuamente assoggettati.

6 - Previsioni sull'andamento futuro della gestione

Nel corso del 2011 continueremo a cercare di sviluppare l'attività della cooperativa cercando di promuovere nuove linee di finanziamento per andare incontro anche ad esigenze specifiche delle aziende socie rilasciando garanzie private, quindi senza dover sottostare ai regolamenti relativi agli aiuti di stato e quando possibile erogando contributi in regime de minimis.

Nonostante le croniche difficoltà del settore, per il 2009 auspichiamo possa proseguire il trend positivo che ha interessato diverse tipologie di produzioni, anche se siamo consapevoli delle gravi problematiche che stanno interessando i produttori di actinidia colpiti dalla batteriosi che sta mettendo a repentaglio il futuro di tale produzione ed in grave difficoltà le aziende interessate.

Per quest'ultima tematica stiamo verificando eventuali linee di credito atte a far superare le attuali difficoltà, ma se non verranno trovate norme legislative ad hoc e se non verranno individuate consistenti risorse finanziarie, cosa

non scontata vista la grave crisi economica generale, sarà molto difficile che la nostra cooperativa possa intervenire per tale problema e probabilmente sarà necessario coinvolgere Ismea - SGFA per attivare forme di finanziamento garantite da tale Ente.

Da parte nostra non possiamo che confermare che continueremo a svolgere al meglio delle nostre possibilità il ruolo che ci compete al fianco delle imprese socie, nonchè di supporto a tutti gli enti pubblici che riterranno di adottare iniziative di sostegno per le imprese agricole.

Naturalmente continueremo a sviluppare anche il ruolo di collaborazione con gli Istituti di Credito convenzionati, al fine di permettere agli stessi di poter valutare positivamente le richieste di finanziamento che le imprese agricole riterranno di attivare con le nostre garanzie, oltre a permettere alle stesse di beneficiare di contributi volti a ridurre il costo del denaro, grazie alle risorse messe a disposizione dai vari enti pubblici, anche in considerazione del trend di crescita dei tassi di interesse praticati dalle banche a partire dai primi mesi dell'anno in corso.

Per concludere voglio rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le istituzioni: la Regione E.R., le Province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena-Rimini, le rispettive C.C.I.A.A., le Comunità Montane ed i Comuni, che con i loro contributi favoriscono l'accesso al credito delle aziende agricole del territorio.

A nome di tutto il CDA un particolare ringraziamento a tutti i dipendenti per l'impegno e la dedizione dimostrata che ha permesso di assolvere ai crescenti adempimenti con professionalità e competenza.

Un sentito ringraziamento va rivolto anche al Collegio dei Revisori, che ci ha supportato nell'affrontare e risolvere le varie problematiche insorte durante l'annata, unitamente al consulente, Dr. Roberto Cimatti, per il sostegno dato.

Un ringraziamento particolare lo si deve inoltre indirizzare a tutti gli Istituti di Credito con noi convenzionati, per l'attenzione rivolta al nostro settore, oltre a tutte le OO.PP. AGRICOLE che ci affiancano ed hanno supportato e promosso la nascita di Agrifidi Uno, oltre ad aver divulgato presso i propri associati le opportunità di accesso al credito da noi attivate.

7 - Progetto di destinazione dell'utile di gestione

L'esercizio **2010** si chiude con un avanzo di gestione di **€ 39.067**, che si propone all'assemblea di destinare:

- **per il 30%, pari ad € 11.720.10**, a riserva legale (art.19 dello Statuto);
- per il residuo, pari ad **€ 27.346,90**, ad incremento del fondo denominato "riserva ex art.13", costituito nel rispetto delle disposizioni inserite nel D.L. 269/2003 - art. 13 - comma 46.

Al riguardo, se l'assemblea accetterà la proposta, il suddetto accantonamento incrementerà il patrimonio di Agrifidi (Capitale sociale + Riserve indivisibile + Riserva "Fondi rischi indisponibili" + Avanzo d'esercizio), che ammonterà complessivamente ad **€ 10.070.654,** con un incremento, rispetto all'anno 2009 di **€ 686.055 (+7%),** e a questi vanno sommate anche le fidejussioni ricevute dai soci che hanno beneficiato di finanziamenti, che ammontano complessivamente ad **€ 21.181.548**, che essendo riconosciute valide al fine della costituzione complessiva del patrimonio di garanzia dei confidi, fanno ammontare quest'ultimo ad **€ 31.252.202**.

Il presidente
Alberto Rodeghiero

AGRIFIDI UNO EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa

Sede in Bologna (BO) - Via Dell'Industria, 33
Codice fiscale e Registro Imprese di Bologna n. 01287200396 - R.E.A. n. 482845 - Albo Società Cooperative n. A100826 – Sezione mutualità prevalente

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci sul bilancio al 31 dicembre 2010

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

All'Assemblea dei soci di Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop. chiuso al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e criteri per la revisione contabile in considerazione dell'attività svolta dalla società.
   In particolare abbiamo accertato che gli Amministratori non hanno derogato ad alcuna delle disposizioni di legge previste in materia. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
   Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
   Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa al 7 giugno 2010.
   La revisione contabile sul bilancio al 31/12/2010 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

3. Questo è stato il nostro primo esame del bilancio d'esercizio della Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop. che consente di raffrontare i dati di due esercizi, 2010 e 2009, effettivamente comparabili, in quanto entrambi riferibili ai tre Confidi che hanno partecipato alla fusione.

4. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni di rilievo più ampliamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

   a) la gestione sociale è finalizzata all'attività di concessione di garanzie per favorire l'accesso al credito da parte dei soci; tutti i requisiti previsti dagli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile sono stati rispettati dalla Cooperativa infatti l'attività è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci, nessuna riserva-fondo-utile è stato distribuito, non è stato previsto alcun ristorno monetario a favore dei soci; al riguardo è stato altresì ricevuto certificato/attestazione di revisione con esito positivo dal Ministero dello Sviluppo Economico che ha effettuato la verifica nel corso dell'esercizio così come previsto dal D. Lgs. N. 220/2002;

b) nel corso dell'esercizio è stata acquistata una porzione immobiliare quale sede amministrativa di Agrifidi in Ravenna; l'operazione è da ritenersi valida in quanto ha consentito di dare un rendimento (risparmio del canone di affitto) alla liquidità immobilizzata sui conti correnti bancari;
c) si dà atto che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai principi di prudenza, di competenza temporale e di continuità dell'attività.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo di Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Agrifidi Uno E. R. Soc. Coop. al 31 dicembre 2010.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di amministrazione e, occasionalmente, a quelle dei comitati esecutivi, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Siamo stati incaricati di provvedere alla revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo verificato un incremento considerevole nel numero delle domande di finanziamento (quasi raddoppiate rispetto all'anno precedente), l'alllineamento nei metodi di lavoro del personale dipendente proveniente dai Confidi fusi, ottenuto, anche, con l'utilizzo di nuovi programmi software, l'ulteriore lavoro svolto per adempiere ai nuovi obblighi di rendicontazione imposti dal Ministero dello Sviluppo Economico, tramite la certificazione del bilancio.
Tutto ciò ha comportato, da parte nostra, un rallentamento nella raccolta degli elementi necessari per l'espressione del giudizio sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo a cui abbiamo sopperito raccogliendo verbalmente le informazioni necessarie, ed esaminado, in particolare, i regolamenti predisposti dal Direttore, le procedure seguite e da seguire, dal personale addetto e dai comitati esecutivi locali; abbiamo verificato un campione di pratiche che, tuttavia, riferito alla totalità delle pratiche gestite risulta non completamente significativo. Su quanto analizzato non emergono rilievi, ma la non significatività del campione non ci permette di esprimere un giudizio al riguardo.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge tranne che per rinviare la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio de quo oltre il termine ordinario dei 120 giorni. Abbiamo espresso parere favorevole.
Nel corso della vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- Bilancio d'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2010 Agrifidi Uno E.R. Soc. Coop., che viene messo a Vostra disposizione per informativa – redatto dagli Amministratori con l'osservanza del D.Lgs. n. 87/1992 e dei provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia per gli Enti Finanziari – si compone dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa; esso è corredato

dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ed è conforme alle disposizioni di legge che ne disciplinano le forme di redazione.
Lo Stato Patrimoniale della società al 31 dicembre 2010 si riassume sinteticamente nei seguenti valori:

	ANNO 2010	ANNO 2009
Attività	Euro 12.478.300	Euro 11.618.754
Passività	Euro 2.407.646	Euro 2.234.155
Patrimonio netto (escluso utile/perdita d'esercizio)	Euro 10.031.587	Euro 9.344.868
Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro 39.067**	**Euro 39.731**
Garanzie rilasciate	Euro 43.747.897	Euro 36.504.301
Garanzie ricevute	Euro 21.181.548	Euro 14.663.122

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	ANNO 2010	ANNO 2009
Ricavi	Euro 1.316.374	Euro 1.881.819
Costi	Euro 1.260.668	Euro 1.828.362
Risultato prima delle imposte	**Euro 55.706**	**Euro 53.457**
Imposte sul reddito	Euro 16.639	Euro 13.726
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro 39.067**	**Euro 39.731**

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della presente relazione.
Il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2010 è stato redatto dall'Organo Amministrativo con osservanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione, previa rinuncia del medesimo Collegio al rispetto dei termini previsti dall'articolo 2429, 1° comma, del Codice Civile.

Sulla base di quanto esposto in precedenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

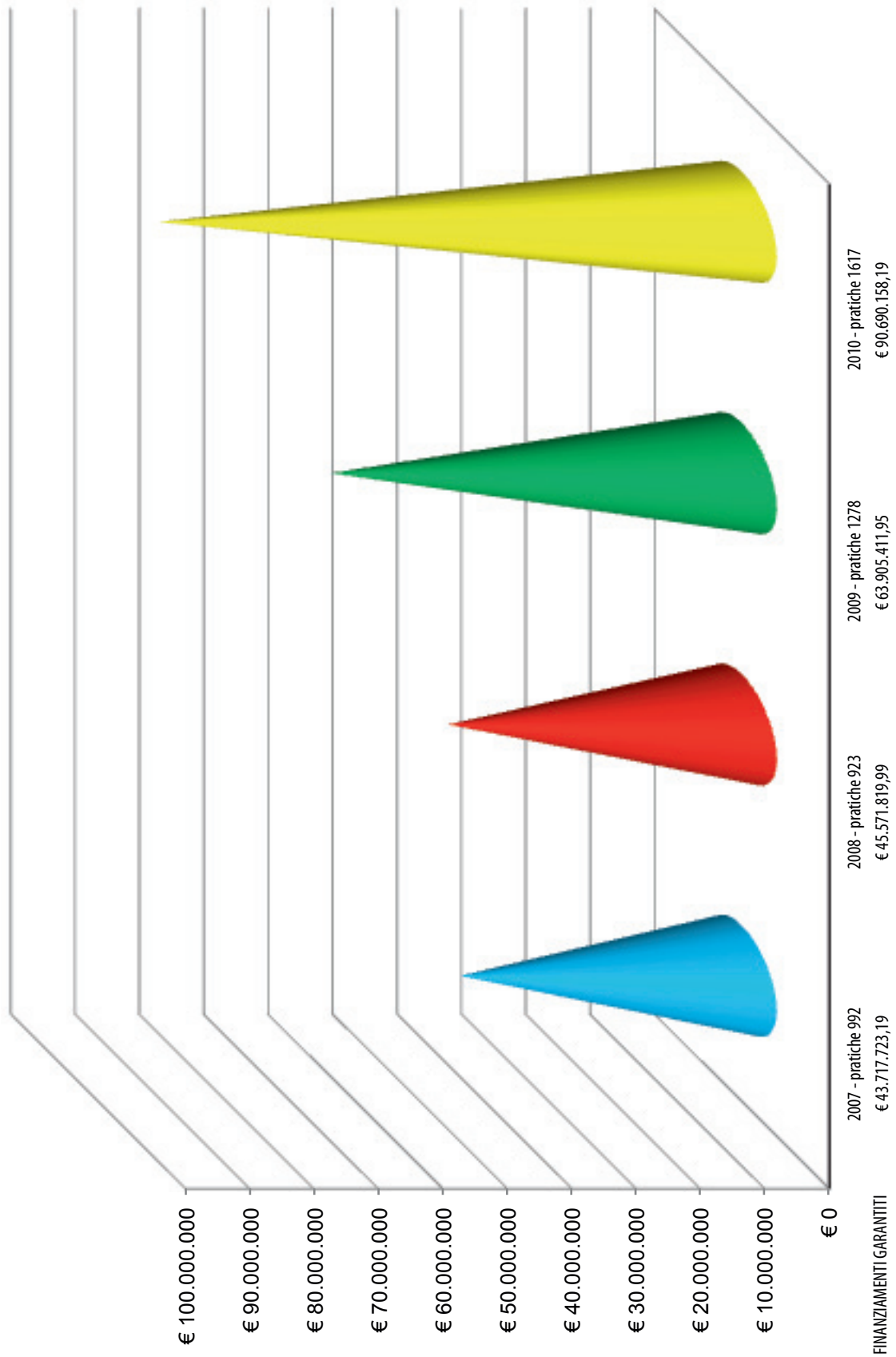
Il Collegio Sindacale

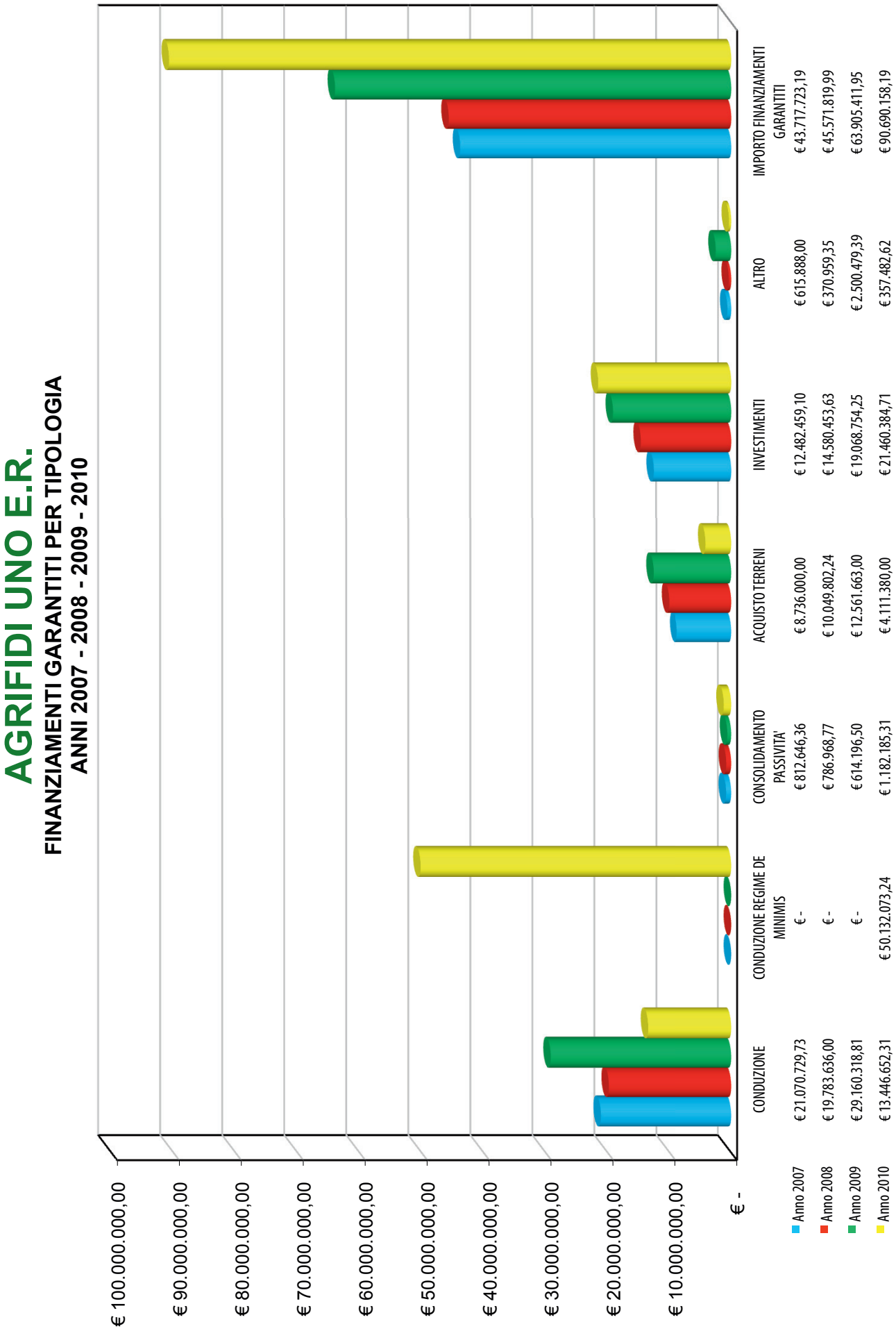
Dott. Rosindo Guagneli (Presidente)
Dott. Filippo Tamba (Effettivo)
Dott. Giuseppe Benini (Effettivo)

Grafici e tabelle

AGRIFIDI UNO E.R.

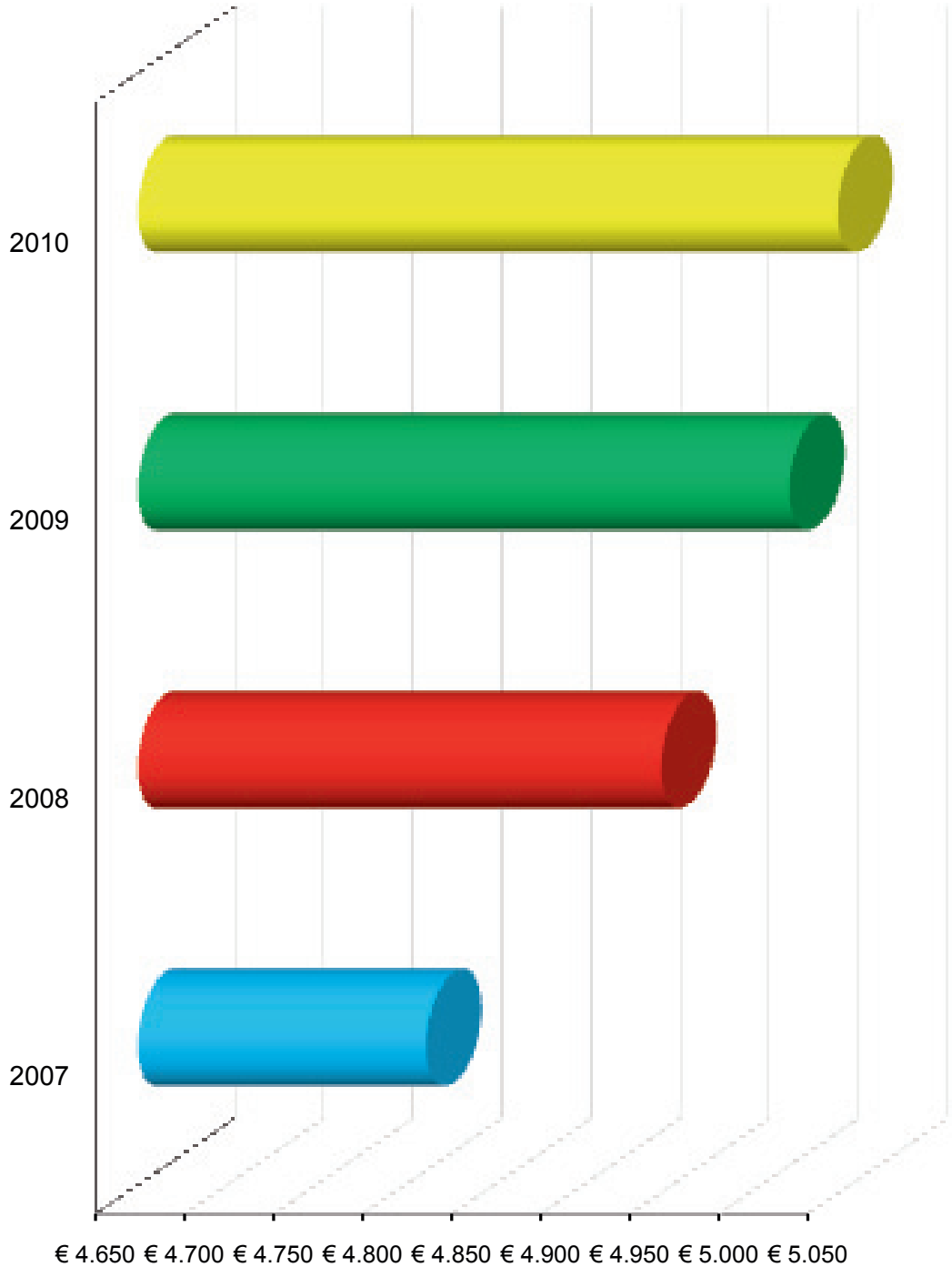
FINANZIAMENTI GARANTITI
ANNO 2007 - 2008 - 2009 - 2010




AGRIFIDI UNO E.R.
FINANZIAMENTI GARANTITI PER TIPOLOGIA
ANNI 2007 - 2008 - 2009 - 2010
€ 100.000.000,00
€ 90.000.000,00
€ 80.000.000,00
€ 70.000.000,00
€ 60.000.000,00
€ 50.000.000,00
€ 40.000.000,00
€ 30.000.000,00
€ 20.000.000,00
€ 10.000.000,00
€ -
CONDUZIONE
CONDUZIONE REGIME DE MINIMIS
CONSOLIDAMENTO PASSIVITA'
ACQUISTO TERRENI
INVESTIMENTI
ALTRO
IMPORTO FINANZIAMENTI GARANTITI
Anno 2007
€ 21.070.729,73
€ -
€ 812.646,36
€ 8.736.000,00
€ 12.482.459,10
€ 615.888,00
€ 43.717.723,19
Anno 2008
€ 19.783.636,00
€ -
€ 786.968,77
€ 10.049.802,24
€ 14.580.453,63
€ 370.959,35
€ 45.571.819,99
Anno 2009
€ 29.160.318,81
€ -
€ 614.196,50
€ 12.561.663,00
€ 19.068.754,25
€ 2.500.479,39
€ 63.905.411,95
Anno 2010
€ 13.446.652,31
€ 50.132.073,24
€ 1.182.185,31
€ 4.111.380,00
€ 21.460.384,71
€ 357.482,62
€ 90.690.158,19

AGRIFIDI UNO E.R.

SOCI DAL 2007 AL 2010



	2007	2008	2009	2010
SOCI	4812	4944	5016	5043

RIEPILOGO DATI AL 31/12/10 DEGLI AGRIFIDI DELLA REGIONE E.R.

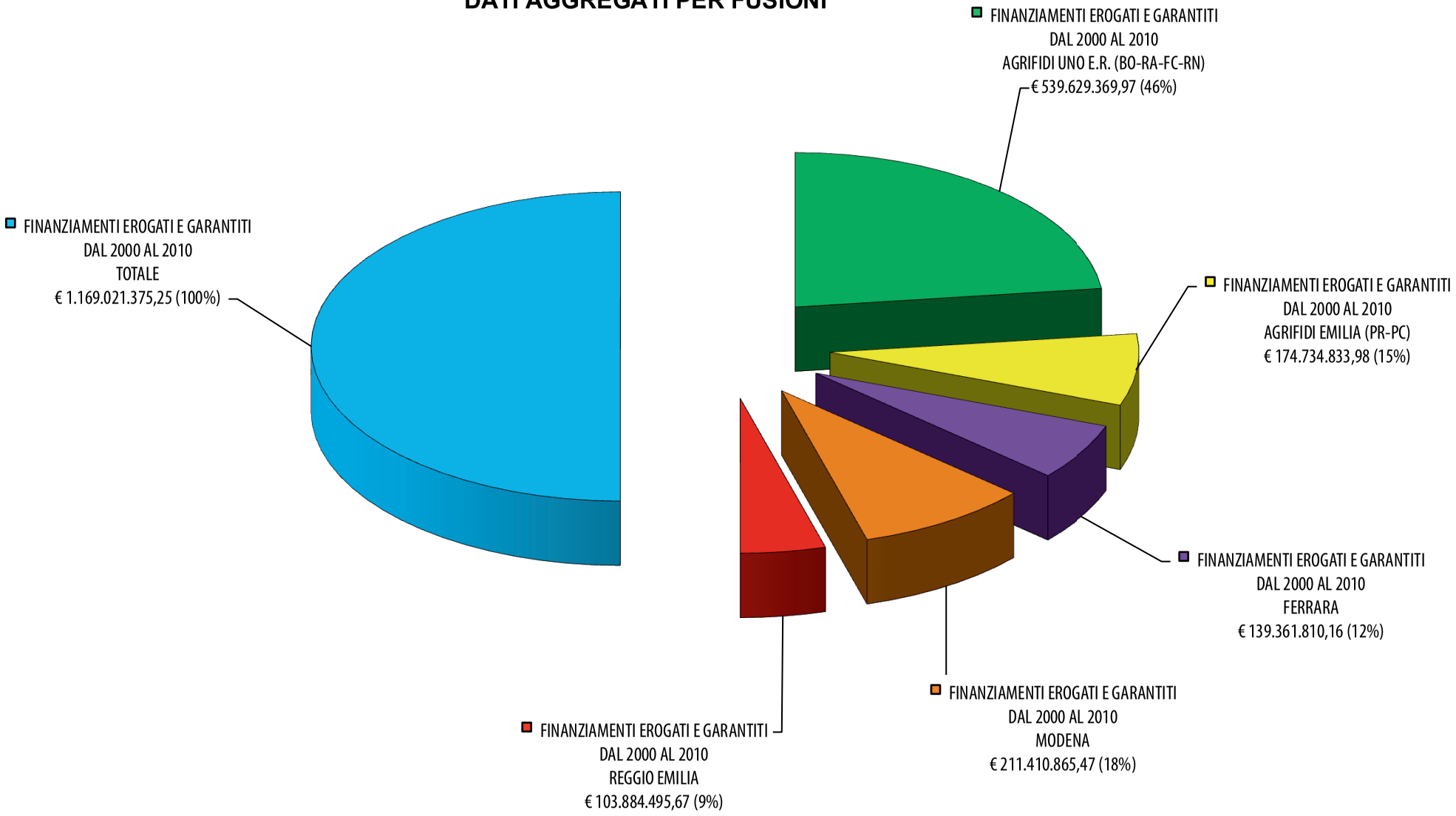
RIEPILOGO DATI AL 31/12/10	AGRIFIDI UNO E.R.	MODENA	AGRIFIDI EMILIA	REGGIO EMILIA	FERRARA	TOTALI
ACQUISTO TERRENI	€ 4.111.380,00	€ 2.287.955,00	€ 3.516.000,00	€ -	€ -	**€ 9.915.335,00**
INVESTIMENTI	€ 21.460.384,71	€ 9.518.088,00	€ 23.448.700,00	€ 4.007.121,00	€ 5.381.008,00	**€ 63.815.301,71**
CONDUZIONE	€ 13.446.652,31	€ 1.669.464,79	€ 8.527.000,00	€ -	€ 2.039.551,00	**€ 25.682.668,10**
CONDUZIONE DE MINIMIS	€ 50.132.073,24	€ 11.899.511,07	€ 7.771.000,00	€ -	€ 5.983.019,00	**€ 75.785.603,31**
CONSOLIDAMENTI PASS. AGRIFIDI	€ 1.182.185,31	€ 2.699.821,00	€ 3.069.000,00	€ -	€ 512.994,00	**€ 7.464.000,31**
ALTRO	€ 357.482,62	€ 1.645.025,92	€ -	€ -	€ -	**€ 2.002.508,54**
LIQUIDITA' 60 MESI DE MINIMIS	€ -	€ -	€ -	€ 13.247.436,27	€ -	**€ 13.247.436,27**
TOTALE FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI ANNO 2010	**€ 90.690.158,19**	**€ 29.719.865,78**	**€ 46.331.700,00**	**€ 17.254.557,27**	**€ 13.916.572,00**	**€ 197.912.853,24**
GARANZIE RILASCIATE (SU DEBITO RESIDUO) AL 31/12/10	€ 38.839.240,00	€ 11.190.344,47	€ 28.410.000,00	€ 3.152.297,00	€ 12.119.564,00	**€ 93.711.445,47**
GARANZIE PRESTATE SU FINANZIAMENTI EROGATI DAL 01/01/10 AL 31/12/10	€ 20.422.754,00	€ 4.856.788,02	€ 13.788.596,00	€ 1.725.455,72	€ 3.962.114,00	**€ 44.755.707,74**
N. SOCI	5043	1802	1335	1079	2359	**11618**
N.FINANZIAMENTI EROGATI	1617	379	454	209	335	**2994**
N.FINANZIAMENTI DELIBERATI	1685	415	499	226	490	**3315**
TOTALE FINANZIAMENTI DELIBERATI ANNO 2010	**€ 100.119.428,11**	**€ 34.944.562,36**	**€ 59.101.500,00**	**€ 34.509.114,54**	**€ 22.348.951,00**	**€ 251.023.556,01**

RIEPILOGO FINANZIAMENTI GARANTITI DAL 2000 AL 2010
DAGLI AGRIFIDI PROVINCIALI DEL COORDINAMENTO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

	BOLOGNA	RAVENNA	FORLI'-CESENA-RIMINI	MODENA	REGGIO EMILIA	PARMA	PIACENZA	FERRARA	TOTALI
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/00 AL 31/12/00	€ 17.011.937,95	€ 11.103.823,33	€ 1.917.965,00	€ 17.218.414,78	€ 5.946.484,73	€ 3.369.471,77	€ 3.049.677,00	€ 2.552.398,25	€ 62.170.172,81
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/01 AL 31/12/01	€ 18.116.882,18	€ 12.000.000,00	€ 3.675.014,00	€ 10.872.612,06	€ 6.486.273,00	€ 3.639.471,77	€ 1.145.243,00	€ 5.330.422,00	€ 61.265.918,01
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/02 AL 31/12/02	€ 18.878.233,00	€ 16.000.000,00	€ 6.150.248,00	€ 18.890.294,15	€ 8.737.319,00	€ 6.171.826,44	€ 4.567.457,00	€ 11.859.594,00	€ 91.254.971,59
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/03 AL 31/12/03	€ 20.919.351,05	€ 17.077.001,28	€ 7.063.701,00	€ 21.232.841,06	€ 9.291.329,00	€ 9.432.200,00	€ 2.320.074,00	€ 9.036.251,80	€ 96.372.749,19
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/04 AL 31/12/04	€ 24.723.530,62	€ 23.698.192,82	€ 8.119.600,00	€ 21.389.268,00	€ 9.966.183,00	€ 9.143.437,00	€ 421.200,00	€ 13.168.779,00	€ 110.630.190,44
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/05 AL 31/12/05	€ 17.009.079,00	€ 22.806.292,55	€ 10.976.750,00	€ 12.187.250,00	€ 8.834.804,00	€ 8.039.800,00	€ 3.756.000,00	€ 11.620.960,00	€ 95.230.935,55
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/06 AL 31/12/06	€ 14.166.181,38	€ 16.448.573,49	€ 7.881.900,00	€ 14.791.710,00	€ 7.505.531,67	€ 6.385.300,00	€ 3.256.887,00	€ 11.264.422,69	€ 81.700.506,23
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/07 AL 31/12/07	€ 16.202.029,09	€ 21.834.494,10	€ 5.681.200,00	€ 21.295.516,95	€ 8.733.409,00	€ 9.050.500,00	€ 6.035.000,00	€ 17.129.473,00	€ 105.961.622,14
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/08 AL 31/12/08	€ 17.862.103,72	€ 21.788.743,38	€ 5.920.972,89	€ 16.884.470,80	€ 6.403.537,00	€ 6.548.889,00	€ 10.545.000,00	€ 23.149.476,73	€ 109.103.193,52
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/09 AL 31/12/09	€ 22.313.996,16	€ 31.068.240,79	€ 10.523.175,00	€ 26.928.621,89	€ 14.725.068,00	€ 15.917.700,00	€ 15.608.000,00	€ 21.002.596,42	€ 158.087.398,26
TOTALI	**€ 187.203.324,15**	**€ 193.825.361,74**	**€ 67.910.525,89**	**€ 181.690.999,69**	**€ 86.629.938,40**	**€ 77.698.595,98**	**€ 50.704.538,00**	**€ 126.114.373,89**	**€ 971.777.657,74**
TOTALI AGGREGATI PER FUSIONI		**€ 448.939.211,78**		**€ 181.690.999,69**	**€ 86.629.938,40**	**€ 128.403.133,98**		**€ 126.114.373,89**	**€ 971.777.657,74**
		AGRIFIDI UNO E.R.		**MODENA**	**REGGIO EMILIA**	**AGRIFIDI EMILIA**		**FERRARA**	
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DAL 01/01/10 AL 31/12/10		**€ 90.690.158,19**		**€ 29.719.865,78**	**€ 17.254.557,27**	**€ 46.331.700,00**		**€ 13.247.436,27**	**€ 197.243.717,51**
TOT.FINANZIAMENTI EROGATI E GARANTITI DALL'ANNO 2000 AL 2010		**€ 539.629.369,97**		**€ 211.410.865,47**	**€ 103.884.495,67**	**€ 174.734.833,98**		**€ 139.361.810,16**	**€ 1.169.021.375,25**

AGRIFIDI UNO E.R.

DATI COORDINAMENTO
DATI AGGREGATI PER FUSIONI



- **Filiale di Bologna**
  Via dell'Industria 33
  40138 Bologna
  Tel. 051/6012338
  Fax 051/534949
  agrifidiuno.bologna@agrifidi.it

- **Filiale di Ravenna**
  Viale Randi 43
  48121 Ravenna
  Tel. 0544/270183
  Fax 0544/270183
  agrifidiuno.ravenna@agrifidi.it

- **Filiale di Forlì-Cesena-Rimini**
  Via Luciano Lama 231
  47521 Cesena
  Tel. 0547/313033
  Fax 0547/312241
  agrifidiuno.fc-rn@agrifidi.it

AF AgrifidiUNO emilia romagna

Società Cooperativa
SEDE LEGALE: Via Dell'Industria 33 - 40138 Bologna
SEDE AMMINISTRATIVA: Viale Randi 43 - 48121 Ravenna
Iscrizione Reg. Imprese Bologna e C.F.: 01287200396
N. REA 482845 - Albo Soc. Coop. n.A100826
sezione a mutualità prevalente